GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1885 — ROMA — MERCOLEDÌ 4 MARZO — NUM. 52

ABBONAMENTI ALLA GAZZETTA		Trim.	Sem.	Anno	GAZZ. e RENDICONTI Anno
In Roma, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32	36
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36	44
All' estero, Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80	125
Turchia, Egitto, Romania e Stati Uniti	»	32	61	120	165
Repubblica Argentina e Uraguay	»	45	88	175	215

Un numero separato, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta	in Roma	Cent. 10
	pel Regno	» 15
Un numero separato, ma arretrato	in Roma	» 20
	pel Regno	» 30
	per l'estero	» 35

Per gli *Annunzi giudiziari* L. 0 25; per altri avvisi L. 0 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le Associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* ed *inserzioni* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

SENATO DEL REGNO

Commissari nominati dagli Uffici nell'adunanza del 2 marzo 1885 per l'esame dei seguenti progetti di legge:

Riforma della legge sulla leva marittima in relazione al testo unico della legge sul reclutamento del R. esercito (n. 171):

1° Ufficio, senatore De Foresta — 2° Ufficio, senatore Malusardi — 3° Ufficio, senatore Corsi L. — 4° Ufficio, senatore Torre Federico — 5° Ufficio, senatore Manfrin.

Distacco del mandamento di Monticelli d'Ongina dal circondario di Fiorenzuola ed aggregazione a quello di Piacenza (n. 172):

1° Ufficio, senatore Pasella — 2° Ufficio, senatore Cencelli — 3° Ufficio, senatore De Luca — 4° Ufficio, senatore Caccia — 5° ufficio, senatore Martinelli.

Distacco del comune di Zinasco dal mandamento di Cava Manara e dal circondario di Pavia, ed aggregazione al comune di Bastida Pancarana al mandamento di Casatisma ed al circondario di Voghera della frazione Minutole del Gerone (n. 173):

1° Ufficio, senatore Pasella — 2° Ufficio, senatore Beretta — 3° Ufficio, senatore Verga C. — 4° Ufficio, senatore Caccia — 5° Ufficio, senatore Martinelli.

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

Nomine *e* **promozioni** *fatte in occasione della festa di San Maurizio, occorsa il 15 gennaio 1885.*

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

A cavaliere:

Carcano cav. Salvatore, capotecnico principale di 1ª classe d'artiglieria.
Bongiovanni cav. Andrea, professore titolare di 1ª classe del personale civile insegnante negli Istituti militari.
Burzagli cav. Vincenzo, professore titolare di 1ª classe del personale civile insegnante negli Istituti militari.
Lotti cav. Antonio, professore titolare di 1ª classe del personale civile insegnante negli Istituti militari.
Moreno cav. Giuseppe, professore titolare di 1ª classe del personale civile insegnante negli Istituti militari.
Pozzo cav. Giuseppe, ragioniere geometra capo di 2ª classe del genio.
Capirone cav. Nicolò, ragioniere geometra capo di 2ª classe del genio.
Roggeri cav. Cesare, ragioniere geometra capo di 2ª classe del genio.
Fassò cav. Giovanni, ragioniere capo di 1ª classe d'artiglieria.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Ad uffiziale:

Libetta cav. Carlo, capitano di vascello.
Turi cav. Carlo, capitano di vascello.
Cucca cav. Camillo, direttore medico.

A cavaliere:

Feccarrotta cav. Matteo, capitano di fregata.
De Negri cav. Emanuele, capitano di fregata.
Montese cav. Francesco, capitano di fregata.
Chigi cav. Francesco, capitano di fregata.
Cravosio cav. Federico, capitano di fregata.
Gaeta cav. Casello, capitano di corvetta.
La Greca cav. Stanislao, capitano di corvetta.
Farina cav. Carlo, capitano di corvetta.
Armani cav. Luigi, capitano di corvetta.
Gavotti cav. Giuseppe, capitano di corvetta.
Coltelletti cav. Napoleone, capitano di corvetta.
De Palma di Castiglione cav. Giuseppe, capitano di corvetta.
Gallino cav. Francesco, capitano di corvetta.
Altamura cav. Alfredo, capitano di corvetta.
Guevara Suardo cav. Inigo, capitano di corvetta.
Bettolo cav. Giovanni, capitano di corvetta.
Gargano ing. cav. Gioacchino, ingegnere capo di 1ª classe.
Mendini cav. Francesco, medico capo di 1ª classe.
Tomasuolo cav. Carlo, commissario capo di 1ª classe.

LEGGI E DECRETI

Relazione a S. M. *fatta in udienza dell'11 gennaio 1885 dal Ministro della Pubblica Istruzione.*

SIRE,

Le domande di patente dirette al Ministero da insegnanti non ancora provvisti dell'abilitazione si fanno di giorno in giorno più frequenti, ond'è che anche per secondare il desiderio del Consiglio superiore dell'istruzione ho disegnato richiamare in vigore, sino a tutto l'anno 1886, il regolamento del 10 maggio 1877, modificando alcune delle disposizioni che la esperienza ha provate men buone.

Ai volonterosi tale spazio di tempo sarà sufficiente, e questo trascorso, nessuno potrà impartire insegnamenti nelle scuole secondarie se non provenga dalle Facoltà universitarie di filosofia e lettere e di scienze matematiche, fisiche e naturali, nè si conseguiranno patenti per titoli se non in casi che sieno veramente degni di singolare considerazione.

Ma pur restringendo e il tempo e la facilità degli esami, stimai buono lo agevolare le ammissioni, per modo che sia dato tentar la prova a quanti abbiano lodevolmente insegnato in scuole secondarie classiche, tecniche e normali; e i ginnasi inferiori e le scuole tecniche si schiudano ai maestri elementari cui sorregga il vigore dell'ingegno e della volontà.

Propongo pertanto a V. M. il seguente decreto:

Il Numero **2910** (*Serie* 3ª) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le leggi sulla istruzione secondaria classica, tecnica e normale vigenti nel Regno;

Veduto il regolamento con cui in esecuzione del Regio decreto 10 maggio 1877 furono stabilite le norme per gli esami di abilitazione all'insegnamento secondario e normale;

Veduti i regolamenti speciali delle Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, e di filosofia e lettere, approvati col R. decreto 8 ottobre 1876, n. 3434 (Serie 2ª);

Considerando che i candidati allo insegnamento provenienti dalle Facoltà universitarie non bastano a fornire, quanto il bisogno richiede, d'insegnanti abilitati i molti Istituti d'istruzione media, classica, tecnica e normale, sia dello Stato, sia delle provincie, dei comuni, degli enti morali e dei privati;

Sentito il parere della Giunta del Consiglio superiore della Pubblica Istruzione;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Dal novembre dell'anno corrente fino a tutto l'anno 1886 si terranno sessioni straordinarie di esami per conferire i diplomi di abilitazione all'insegnamento delle discipline proprie dei licei e ginnasi, delle scuole tecniche e delle normali.

Art. 2. È approvato il regolamento annesso al presente decreto, firmato d'ordine Nostro dal Ministro della Pubblica Istruzione, col quale si stabiliscono le norme per l'esecuzione dell'articolo precedente.

Art. 3. Tutte le disposizioni contrarie al presente decreto e al regolamento annesso sono abrogate.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 gennaio 1885.

UMBERTO.

COPPINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* PESSINA.

REGOLAMENTO *con cui, in esecuzione del R. decreto 11 gennaio 1885, si stabiliscono le norme da osservarsi pel conferimento dei diplomi di abilitazione all'insegnamento liceale e ginnasiale, e di alcune patenti relative all'insegnamento normale e tecnico del primo grado.*

Art. 1. Nelle Università e negli Istituti superiori che preparano a conseguire il diploma di abilitazione per l'insegnamento secondario, potrà il Ministro, dal novembre dell'anno corrente a tutto l'anno 1886, aprire ogni anno una sessione di esami per coloro che, sebbene non abbiano frequentato i corsi universitarii, nondimeno soddisfino alle condizioni delle quali è parola negli articoli seguenti.

Le sedi di questi esami saranno designate ogni anno con decreto Ministeriale.

Art. 2. L'abilitazione all'insegnamento ai Licei si otterrà nelle discipline qui enumerate:

Lettere italiane;
Lettere latine e greche;
Storia e geografia;
Filosofia;
Matematica;
Fisica e chimica;
Storia naturale.

L'abilitazione all'insegnamento ginnasiale si otterrà:

Per le discipline letterarie delle classi inferiori;
Per le discipline letterarie delle due classi superiori;
Per le matematiche;
Per le scienze naturali.

L'abilitazione all'insegnamento nelle scuole tecniche e normali potrà ottenersi:

Per le lettere italiane;
Per la storia e geografia;
Per la pedagogia e morale;
Per la matematica.
Per le scienze naturali;

Art. 3. A questi esami potranno presentarsi tutti coloro i quali per effetto di legale abilitazione abbiano insegnato lodevolmente una disciplina qualsiasi in una scuola secondaria, classica, tecnica o normale per due anni se pubblica, per quattro se privata.

Art. 4. I maestri e le maestre elementari, che abbiano la patente di grado superiore, quando, per effetto di questa, lodevolmente abbiano insegnato per tre anni in una scuola elementare potranno sostenere l'esame di abilitazione agl'insegnamenti delle scuole tecniche, normali e ginnasiali inferiori.

Saranno ammessi all'esame soltanto quei maestri e quelle maestre che abbiano ottenuto la suddetta patente in seguito al corso fatto in una scuola normale Regia o pareggiata, oppure insieme colla patente medesima esibiscano il certificato di licenza dal Liceo o dall'Istituto tecnico.

Art. 5. Chi è laureato in giurisprudenza, quand'anche non abbia insegnato, potrà presentarsi all'esame per la patente di professore di lettere italiane e di geografia e storia nelle scuole tecniche e normali. Sarà del pari ammesso all'esame per la patente di professore di discipline letterarie nelle scuole tecniche, normali e ginnasiali chi, sebbene non abbia ancora insegnato, sia laureato in medicina.

Art. 6. Per i candidati, dei quali è parola nell'articolo antecedente, la patente non sarà definitiva se non dopo un anno di lodevole esercizio.

Art. 7. Il Ministro potrà, dietro proposta del Consiglio superiore di pubblica istruzione, esonerare dall'esame, in una o più materie, chiunque abbia lungo e lodato esercizio nell'insegnamento, o presenti opere stampate che attestino della coltura di lui.

Art. 8. Nessuno sarà ammesso all'esame se non abbia compiuti i 25 anni, e non provi giuridicamente la sua buona condotta.

Saranno bensì esenti dall'obbligo della presentazione di un attestato di buona condotta quei maestri e quelle maestre elementari dei quali è cenno nell'articolo 4, ed i professori di scuole secondarie governative o pareggiate.

Art. 9. Le domande per ottenere il diploma di abilitazione per lo esame, o con dispensa totale o con dispensa parziale dall'esame stesso, dovranno essere dirette in carta bollata al Ministero della Pubblica Istruzione insieme colle opere a stampa, e coi documenti attestanti il lungo e lodato esercizio nell'insegnamento, e con ogni altro documento che il ricorrente stimi opportuno a provare la sua idoneità. Se il ricorrente non appartiene ad una scuola governativa o pareggiata, dovrà inoltre unire alla domanda i certificati dei quali è parola nell'articolo precedente.

Art. 10. Le domande dovranno essere mandate al Ministero nel mese di marzo di ciascun anno.

Il candidato al diploma per esame dovrà dire nella sua domanda in qual sede desideri fare le sue prove.

Art. 11. Entro il mese di maggio di ogni anno il Ministero farà sapere ai candidati se sono ammessi all'esame e indicherà loro il tempo in cui la sessione sarà aperta.

Art. 12. Le Commissioni esaminatrici saranno quelle stesse alle quali, in virtù dei regolamenti speciali per le Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali e di filosofia e lettere, o per disposizioni particolari del Ministero, sono commessi gli esami di abilitazione all'insegnamento pei candidati che frequentano i corsi universitarii.

Art. 13. Le forme di questi esami, la qualità e l'estensione delle materie, il numero e la durata delle prove e tutte le norme da seguirsi per accertare la idoneità dei candidati sono determinate nelle istruzioni qui unite.

Art. 14. L'essere respinto in una sessione non toglie al candidato la facoltà di ripresentarsi in una delle sessioni successive, anche in sede diversa, ma dovrà ripetere tutte le prove.

Art. 15. Ciascun candidato, avuta notizia dell'ammissione all'esame, verserà per indennità presso l'economo dell'Università o dell'Istituto superiore ove sosterrà l'esame lire 48 se intende ad un diploma liceale, lire 36 se ad altro diploma. L'importo di questa indennità sarà ripartito fra gli esaminatori, salvo lire 8 se si tratti di diploma liceale e lire 6 se di altri diplomi, le quali verranno dall'economo versate all'erario.

Il deposito dell'indennità dovrà rinnovarsi ogniqualvolta abbia luogo ripetizione di esame.

Art. 16. I presidenti delle Commissioni, finiti gli esami, manderanno al Ministero una relazione colla lista dei candidati che ottennero l'approvazione, e ai quali il Ministero rilascerà il diploma.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione
M. Coppino.

Il N. **MDLXVI** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. È istituito pel 1885 un concorso a premi fra le Associazioni di produttori, le Camere di commercio, i Comizi agrari ed i Comuni per la stufatura dei bozzoli da seta nelle provincie di Chieti, Benevento, Avellino, Salerno e Cosenza.

Art. 2. Il concorso è provinciale. I premi per ciascuna provincia sono costituiti, l'uno da un diploma d'onore con lire 2000, l'altro da una medaglia d'argento con lire 1000.

Art. 3. Con decreto Ministeriale saranno indicate le condizioni speciali di detto concorso.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1885.

UMBERTO.

Grimaldi.

Visto, *Il Guardasigilli:* Pessina.

Il Numero **2918** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 11 maggio 1881, n. 197 (Serie 2ª);

Visto il R. decreto della stessa data, n. 216 (Serie 2ª);

Visto il decreto Ministeriale di pari data sulle importazioni ed esportazioni temporanee;

Viste le deliberazioni adottate dal Consiglio dell'industria e del commercio nelle tornate del 19 e 20 dicembre 1881,

Dispone quanto segue:

Art. 1. È permessa l'importazione temporanea delle colature e degli avanzi di candele, per essere in qualsiasi modo lavorati, quindi riesportati dallo Stato.

Questa agevolezza è vincolata alle stesse condizioni stabilite per la importazione temporanea della cera gialla per essere imbianchita e ridotta in pani, od altrimenti lavorata, nonchè a tutte le altre formalità e cautele prescritte dal decreto Ministeriale 11 maggio 1881 succitato.

Art. 2. È permessa l'importazione temporanea di tutti i ferri occorrenti per la costruzione di ponti destinati all'esportazione, alla condizione che essi ferri possano venire identificati dalla dogana mediante contrassegno di ogni singolo pezzo, con apposito punzone da fornirsi a spese del contribuente.

Per tale importazione temporanea saranno osservate le norme stabilite per l'importazione temporanea delle travi di ferro per fare ponti e tettoie dal capitolo settimo del decreto Ministeriale 11 maggio 1881, già menzionato; nonchè a quelle altre maggiori formalità e cautele che la dogana crederà di imporre per accertare il reale impiego dei ferri nei ponti che si esportano, compreso l'accesso degli agenti doganali alle officine.

Art. 3. All'importazione temporanea di *oggetti in genere*, contemplata dalla tabella *A* annessa al decreto Ministeriale 11 maggio 1881 sovracitato è aggiunta la importazione temporanea di tutti gli oggetti di ferro, acciaio e ottone, dei velluti, tessuti delle reticelle per portabagagli, delle tele d'ogni sorta, dei caloriferi, vasellami, cristalli e delle lampade; nonchè di tutti gli altri oggetti ed utensili di qualunque materia necessari per la fabbricazione, pel compimento, arredo, ammobigliamento, uso e manutenzione dei vagoni-letti fatti costruire in Italia e destinati al servizio internazionale.

La importazione temporanea dei suindicati oggetti ed utensili è vincolata alle stesse condizioni stabilite dalla tabella *A*, già citata per la importazione temporanea degli *oggetti in genere*; e di più a quelle altre formalità e cautele che la dogana crederà di imporre, allo scopo di accertare il reale impiego degli oggetti ed utensili medesimi nella

costruzione, addobbo, ammobigliamento e manutenzione dei vagoni suddetti.

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti del Governo.

Roma, addì 9 febbraio 1885.

Il Ministro: A. MAGLIANI.

MINISTERO DELL'INTERNO

In conformità di quanto è prescritto dal regolamento approvato con R. decreto 25 settembre 1865, è aperto un concorso per esame per provvedere alla nomina triennale ad un posto di medico assistente del Sifilicomio di Napoli, con l'annuo stipendio di lire mille.

Coloro che intendono concorrere a tale posto, dovranno presentare a questo Ministero, non più tardi del 15 marzo 1885, le loro domande corredate dai documenti comprovanti quanto segue.

a) Di aver conseguito la laurea in medicina e chirurgia in una delle Università del Regno o di avervi preso l'esame di conferma;

b) Di non avere oltrepassata l'età di 30 anni;

c) Di avere tenuta buona condotta, producendo i certificati dei sindaci dei comuni ove ebbero dimora nel triennio antecedente alla domanda.

Gli esami saranno dati presso la Commissione esaminatrice pei concorsi sanitarii di Napoli, nei giorni che saranno dalla Commissione stessa indicati e resi di pubblica ragione, mediante apposito avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 23 febbraio 1885.

Il Direttore Capo della 5ª Divisione
CASANOVA.

3

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Avviso di concorso

Colle norme prescritte dal R. decreto 26 gennaio 1882, num. 620, modificato col R. decreto 11 agosto 1884, n. 2621, è aperto il concorso per la nomina di professore straordinario alla cattedra di propedeutica e patologia speciale dimostrativa chirurgica nella R. Università di Messina.

Le domande su carta bollata ed i titoli indicati in apposito elenco, dovranno esser presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 25 giugno 1885.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi i lavori manoscritti.

Le pubblicazioni dovranno esser presentate in numero di esemplari bastevole a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 13 febbraio 1885.

Il Direttore capo della Divisione per l'Istruzione Superiore
G. FERRANDO.

3

MINISTERO DELLA GUERRA

Avviso.

Il Ministero della Guerra avverte che nel prossimo mese di aprile avranno luogo le consuete rassegne di rimando semestrali pei militari in congedo illimitato di 1ª e di 2ª categoria, appartenenti allo esercito permanente ed alla milizia mobile, e pei militari di 1ª, di 2ª e di 3ª categoria, ascritti alla milizia territoriale, i quali ritengano di essere divenuti inabili al servizio militare.

A termini del § 728 del regolamento sul reclutamento, i detti militari per essere ammessi a tali rassegne devono farne domanda per mezzo del sindaco del proprio comune al comandante del distretto militare cui appartengono, non più tardi del giorno 15 dello stesso mese di aprile.

A tali domande dovrà essere unito un certificato medico constatante la infermità per la quale i militari credono di essere divenuti inabili al servizio militare, ed il foglio di congedo illimitato del militare richiedente.

Si rammenta poi che i militari suddetti, ove non approfittino di tali occasioni per far risultare della loro inabilità al servizio militare, non possono, in caso di chiamata sotto le armi, dispensarsi dal rispondervi, come è indicato al § 846 del regolamento sopracitato.

Roma, addì 28 febbraio 1885.

(*Gli altri giornali sono pregati di riprodurre il presente avviso*).

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

DISTINTA *delle 2434 Obbligazioni del* Debito ex-Pontificio 1857 Prestito Rothschild *acquistate al valore del corso nel semestre dal 1° giugno al 1° dicembre 1884, i di cui numeri si rendono di pubblica ragione.*

117	314	325	429	480	633	734	858	877
982	1017	1081	1112	1192	1309	1320	1321	1322
1373	1377	1378	1482	1515	1564	1565	1571	1573
1576	1580	1581	1582	1583	1584	1585	1695	1701
1724	1725	1726	1765	1841	1845	1958	1959	1960
1973	2296	2496	2666	2669	2944	2962	2965	2975
3004	3045	3061	3090	3290	3294	3295	3296	3297
3298	3448	3451	3521	3522	3523	3555	3556	3557
3558	3559	3560	3561	3562	3563	3564	3565	3566
3567	3568	3569	3570	3571	3572	3573	3574	3575
3576	3577	3578	3579	3932	3991	4152	4153	4425
4426	4575	4576	4577	4630	4632	5022	5045	5053
5054	5055	5117	5230	5279	5280	5329	5330	5331
5332	5515	5593	5594	5595	5602	5603	5607	5628
5791	5844	5924	5938	6007	6196	6197	6198	6199
6200	6201	6202	6203	6204	6276	6300	6303	6330
6575	6955	6958	7023	7133	7134	7135	7136	7177
7179	7208	7313	7330	7331	7332	7333	7371	7383
7384	7385	7386	7387	7388	7389	7390	7391	7392
7393	7394	7395	7396	7397	7398	7399	7400	7401
7402	7403	7404	7405	7406	7407	7408	7409	7410
7411	7412	7520	7605	7606	7636	7664	7684	7748
7749	7756	7757	7792	8008	8009	8010	8011	8012
8128	8130	8363	8398	8561	8599	8600	8670	8671
8676	8845	8846	8847	9376	9377	9378	9379	9380
9381	9382	9383	9384	9385	9386	9387	9388	9389
9390	9391	9392	9460	9461	9462	9463	9464	9465
9466	9467	9468	9469	9470	9471	9472	9473	9474
9475	9476	9477	9478	9479	9480	9481	9482	9483
9484	9485	9486	9487	9488	9489	9490	9491	9492
9493	9494	9495	9655	9727	9755	9916	9917	9934
10019	10080	10093	10097	10226	10227	10228	10445	10535
10536	10545	10566	10569	10613	10614	10615	10617	10618
10619	10620	10674	10675	10676	10677	10678	10698	10708
10730	10731	10732	10914	11014	11054	11185	11218	11220
11221	11319	11492	11508	11509	11559	11597	11644	11750
11765	11766	11772	11872	11973	12006	12035	12036	12037
12038	12128	12129	12130	12228	12302	12382	12895	13038
13061	13062	13063	13305	13425	13439	13674	13706	13808
13858	13914	14052	14108	14147	14148	14149	14150	14151
14275	14310	14320	14551	14604	14739	14810	15029	15030
15050	15327	15405	15433	15436	15437	15438	15439	15499
15526	15688	15691	15924	15940	15989	15990	15991	15992
15993	15994	15995	15996	15997	16230	16234	16317	16321

16377 16381 16547 16659 16713 17273 17274 17300 17408
17548 17549 17550 17551 17831 17861 17865 17971 18049
18053 18096 18158 18159 18160 18161 18162 18163 18164
18165 18184 18242 18476 18527 18561 18572 18573 18574
18575 18576 18577 18578 18579 18580 18581 18582 18583
18584 18585 18628 18692 18785 18786 18787 18788 18789
18790 18791 18792 18798 18804 19002 19043 19061 19102
19196 19197 19198 19248 19334 19380 19487 19491 19537
19599 19601 19602 19634 19722 19932 19937 19941 19942
19943 20024 20143 20172 20241 20254 20255 20256 20311
20335 20336 20337 20481 20551 20653 20654 20655 20656
20726 20755 20756 20828 20908 20909 21105 21278 21279
21282 21284 21285 21286 21315 21428 21669 21796 21869
21944 22088 22317 22384 22541 22804 22805 22806 22807
22808 22809 22810 22811 22812 22813 22959 23024 23119
23129 23179 23187 23327 23366 23367 23368 23369 23370
23371 23372 23373 23374 23375 23376 23381 23422 23508
23705 23848 23951 23994 24006 24187 24282 24283 24357
24358 24359 24360 24361 24362 24363 24364 24365 24366
24367 24368 24644 24653 24901 24973 24986 25033 25249
25251 25678 25742 25743 25744 25745 25746 25784 25785
25889 25969 26444 26490 26789 26806 26886 26907 26909
26979 26986 27110 27115 27308 27346 27373 27598 27768
27851 27853 27854 27855 27856 27857 27858 27859 27860
27861 27862 27863 27864 27928 27929 28176 28177 28178
28224 28243 28257 28269 28312 28314 28316 28317 28319
28320 28321 28439 28626 28960 29187 29231 29438 29439
29440 29457 29478 29479 29739 29802 29992 30000 30088
30199 30363 30428 30432 30433 30448 30524 30715 30716
30717 30816 31110 31135 31136 31137 31138 31139 31140
31141 31142 31143 31144 31145 31146 31159 31160 31225
31286 31287 31310 31415 31416 31417 31418 31419 31420
31700 31704 31707 31769 31846 31847 31862 31899 32168
32273 32613 32614 32615 32616 32617 32621 32623 32624
32625 32626 32636 33010 33011 33012 33013 33014 33015
33016 33090 33146 33177 33224 33225 33226 33366 33367
33368 33503 33700 33701 33786 33787 33896 33940 33960
33961 33962 34027 34033 34037 34236 34437 34544 34546
34690 34691 34817 34920 34921 34922 34923 34924 34925
34976 34977 35132 35245 35398 35403 35422 35435 35436
35649 35692 35693 35694 35727 35954 35955 35971 35972
35973 35974 35975 35976 35977 35978 35979 35988 36118
36207 36210 36350 36406 36421 36422 36518 36578 36628
36629 36630 36632 36677 36968 36976 37095 37146 37174
37175 37213 37214 37218 37312 37528 37650 37778 37836
37837 37838 37839 37840 37881 38170 38459 38556 38617
38630 38652 38653 38689 38796 38823 38824 38825 38826
38828 38829 38854 38966 39434 39435 39436 39437 39438
39439 39440 39441 39499 39528 40037 40039 40247 40248
40366 40608 40644 40657 40658 40682 40685 41056 41057
41058 41059 41068 41126 41127 41128 41129 41130 41131
41132 41133 41134 41135 41299 41341 41413 41425 41608
41713 41715 41724 41732 41788 41806 41978 42121 42173
42174 42200 42203 42214 42219 32220 42221 42267 42268
42269 42363 42517 42560 42848 42850 42877 42878 42879
42880 42881 43152 43221 43223 43316 43407 43488 43489
43869 43900 43901 43902 43983 43984 43985 44035 44047
44097 44107 44227 44237 44287 44345 44346 44614 44615
44678 44886 44887 44888 44889 45010 45017 45018 45082
45083 45084 45085 45086 45087 45088 45089 45090 45198
45245 45573 45574 45691 45692 45876 45877 45878 45933
45950 45951 45952 45953 45954 46289 46457 46527 46751
46850 46851 46853 47008 47079 47092 47109 47174 47332
47471 47726 47727 47728 47729 47730 47731 47732 47733
47734 47735 47736 47737 47738 47739 47919 47920 48033
48034 48035 48036 48159 48175 48228 48285 48330 48331
48332 48393 48394 48395 48396 48418 48476 48564 48594

48678 48709 48877 48884 48930 48935 48936 48937 48952
49093 49166 49194 49221 49294 49320 49379 49461 49537
49679 49705 49773 49774 49927 50050 50147 50156 50157
50173 50225 50314 50315 50316 50447 50550 50790 50791
50792 50793 50794 50875 50881 50980 50981 51156 51157
51230 51290 51366 51372 51388 51451 51592 51593 51600
51622 51623 51624 51644 51649 51781 51782 51820 51895
51896 51901 51902 51935 51936 51937 51939 51948 52057
52255 52256 52357 52374 52375 52376 52505 52506 52532
52701 52738 52813 53271 53366 53606 53777 53787 53789
53944 54581 54582 54728 54754 54755 54756 54757 54758
54800 54940 55033 55061 55312 55341 55372 55373 55419
55422 55424 55425 55426 55427 55428 55441 55442 55443
55444 55445 54446 55447 55448 55449 55450 55451 55452
55495 55549 55564 55569 55570 55595 55601 55632 55637
55659 55675 55720 55721 55765 55821 55823 56087 56088
56089 56090 56091 56092 56093 56094 56095 56096 56097
56098 56181 56236 56240 56250 56343 56344 56365 56453
56459 56482 56554 56588 56786 56787 56796 56797 56798
57006 57023 57423 57424 57596 57687 57688 57689 57690
57708 57734 57831 57924 57928 57931 57940 57941 57974
58013 58076 58082 58130 58143 58163 58164 58335 58427
58428 58468 58469 58519 58713 58714 58715 58716 58717
58718 58719 58756 58757 58758 58759 58760 58761 58823
58838 58857 58980 59211 59735 59737 59738 59739 59740
59741 59743 59885 59886 59887 59968 60036 60249 60322
60439 60457 60458 60533 60561 60629 60717 61146 61189
61219 61260 61285 61296 61299 61371 61485 61487 61489
61490 61491 61513 61667 61793 61885 61889 61890 61892
61893 61914 61966 62128 62273 62330 62542 62693 62694
62695 62696 62697 62698 62699 62700 62745 62828 62829
63078 63244 63268 63316 63402 63473 63838 64028 64127
64255 64266 64267 64268 64274 64286 64287 64576 64580
64655 64933 64995 65015 65016 65019 65021 65022 65023
65025 65147 65165 65166 65230 65240 65347 65348 65377
65399 65400 65401 65484 65485 65487 65550 65749 65771
65772 65773 65774 65871 65872 65873 65874 65875 65876
65929 65930 65950 65951 65955 65956 65957 65958 65959
66019 66179 66187 66210 66256 66258 66318 66345 66346
66347 66727 66739 66947 66966 66967 66968 66969 66970
66971 66972 66997 67063 67364 67368 67696 67705 67908
67943 68025 68334 68347 68517 68587 68588 68781 68893
68894 68987 69054 69055 69056 69057 69058 69059 69060
69061 69062 69063 69064 69065 69066 69067 69068 69069
69070 69071 69072 69073 69074 69075 69101 69112 69167
69270 69402 69456 69541 69734 69757 69758 69759 69760
69761 69764 69765 69784 69819 69833 69834 69941 69987
70034 70061 70154 70369 70386 70387 70388 70612 70613
70617 70878 70879 71553 71564 71572 71624 71636 71642
71773 71775 71965 71966 72257 72331 72403 72464 72589
72763 72797 72960 73081 73082 73130 73131 73279 73465
73470 73472 73476 73477 73478 73479 73573 73574 73575
73576 73838 73864 73865 73871 73872 73873 73894 74114
74115 74141 74142 74154 74171 74203 74204 74271 74292
74415 74544 74586 74690 74838 74901 74914 74915 74916
74917 74989 75034 75110 75241 75325 75474 75477 75478
75828 75836 75962 76099 76250 76428 76434 76450 76481
76748 76765 77042 77209 77210 77213 77214 77215 77229
77306 77494 77495 77498 77521 77524 77526 77633 77634
77649 77686 77920 78009 78032 78098 78162 78163 78165
78166 78371 78379 78400 78408 78409 78993 79113 79117
79142 79145 79146 79147 79148 79153 79172 79173 79181
79293 79294 79348 79485 79500 79504 79543 79544 79546
79547 79548 79549 79550 79551 79552 79553 79609 79779
79920 80217 80288 80303 80307 80308 80326 80344 80675
81039 81040 81088 81093 81140 81208 81264 81277 81278
81645 81646 81649 81657 81853 81889 81902 82159 82175

82179 82197 82317 82319 82372 82398 82399 82517 82518
82519 82520 82536 82675 82693 82699 82701 82702 82703
82726 82754 82755 82756 82799 82829 82836 82849 82857
82858 82915 82916 82917 83571 83572 83587 83601 83638
83640 83644 83647 83648 83650 83651 83660 83661 83662
83664 83665 83666 83667 83805 83876 83921 84073 84082
84136 84254 84373 84483 84561 84621 84653 84690 84735
84736 84737 84738 84741 85026 85200 85427 85604 85756
85761 85926 88035 88036 88040 88094 88172 88193 88249
88410 88411 88424 88453 88458 88525 88572 88581 88583
88596 88686 88697 88704 88714 88715 88725 88727 88734
88949 89040 89047 89065 89210 89211 89305 89341 89476
89477 89478 89479 89480 89687 89691 89760 89761 89767
89789 89794 89865 89866 89930 89985 89997 89999 90254
90383 90384 90534 90601 90607 90610 90612 90685 90686
90700 90741 90742 90760 90866 90872 90900 90974 90990
91032 91033 91106 91185 91190 91263 91407 91408 91425
91685 91686 91690 91739 91804 91805 91806 91807 91811
91948 91949 91950 91951 91952 92062 92089 92090 92091
92092 92093 92201 92247 92248 92249 92252 92309 92526
92658 92659 92660 92661 93484 93997 93998 94055 94056
94057 94058 94160 94511 94700 95044 95117 95155 95974
95975 95976 95977 95981 96040 96078 96083 96638 96898
97094 97510 97681 97693 97695 97741 97773 98263 98265
98294 98824 98935 98936 99301 99707 100685 100822 100919
101067 101076 101140 101151 101180 101183 101184 101323 101366
101415 101424 101557 101719 101725 101767 101823 101861 101978
101979 102127 102520 102665 102913 102964 102967 102968 103047
103605 103607 103620 103623 103624 103702 103779 104093 104907
104939 104941 104979 105378 105379 105417 105418 105419 105420
105421 105422 105423 105424 105425 105668 106170 106171 106264
106478 106701 106702 106717 106876 106947 107106 107250 107251
107252 107253 107254 107278 107374 107466 107496 107545 107940
107941 107949 107983 108004 108276 108277 108278 108279 108280
108281 108282 108283 108284 108285 108286 108472 108473 108474
108563 108620 108621 108622 108623 108624 108625 108692 108694
108786 108796 108797 108877 109143 109145 109213 109534 109535
109536 109537 109538 109539 109540 109541 109609 109806 110166
110599 110802 110864 110869 111052 111163 111216 111368 111370
111403 111540 111544 111545 111546 111547 111548 111549 111555
111716 111890 111891 112002 112077 112121 112124 112319 112467
112634 112635 112673 112674 112679 112680 112682 112700 112701
113250 113251 113252 113253 113254 113255 113256 113257 113340
113445 113469 113878 114150 114400 114596 114597 114882 114883
114884 114885 114886 114887 114888 114889 114890 114891 114892
114926 114927 114928 114929 115199 115200 115242 115250 115251
115252 115253 115268 115355 115491 115621 115647 115756 115761
116061 116062 116066 116503 116632 116633 116703 116704 116851
116893 117026 117027 117028 117048 117050 117051 117052 117053
117114 117196 117266 117803 118036 118037 118038 118189 118209
118470 118521 118668 118691 118751 118764 119149 119150 119248
119310 119315 119333 119447 119664 119672 119673 119674 119675
119815 119937 119940 120130 120146 120147 120162 120231 120232
120233 120234 120327 120510 120511 120728 120852 120876 120877
120878 120880 120881 121065 121404 121460 121609 121688 121892
122148 122150 122165 122242 122243 122258 122501 122504 122890
122959 123114 123132 123142 123143 123144 123145 123146 123147
123148 123149 123150 123151 123152 123153 123154 123155 123156
123157 123158 123204 123205 123206 123207 123233 123248 123249
123250 123251 123252 123253 123254 123255 123256 123257 123258
123259 123260 123261 123262 123318 123725 123726 123734 123816
124050 124175 124291 124460 125198 126894 126896 127041 127139
127264 127266 127519 127884 127885 127886 127887 127888 127889
127890 127951 128168 128426 128499 128502 128579 128584 128812
129054 129175 129176 129319 129721 129722 129843 129845 129947
130368 130369 130370 130895 131106 131107 131108 131109 131110
131111 131112 131113 131114 131115 131116 131117 131118 131119
131120 131121 131122 131227 131228 131333 131365 131790 131832
131833 132413 132531 132658 132852 133000 133086 133345 133346
133347 133395 133489 133604 133607 133608 133662 133691 133902
133903 133904 133995 134063 134243 134284 134410 134415 134416
134417 134418 134467 134468 134509 134615 135208 135211 135282
135389 135394 135573 135686 135695 136033 136034 136035 136148
136159 136259 136260 136261 136262 136271 136276 136277 136278
136311 136324 136382 136459 136487 136658 136689 136736 136999
137000 137001 137927 137928 137959 137966 137967 137969 138031
138058 138062 138078 138080 138081 138311 138334 138582 138609
138610 138611 138612 138613 138614 138615 138616 138617 138774
139021 139075 139204 139313 139506 139507 139554 139555 139556
140079 140414 140432 140433 140434 140435 140438 140443 140459
140463 140500 140501 140502 140503 140504 140506 140507 140508
140510 140513 140514 140530 140531 140532 140534 140539 140543
140549 140550 140551 140552 140554 140555 140558 140575 140615
140620 140659 140664 140666 140689 140695 140696 140697 140712
140717 140722 140729 140735 140753 140754 140755 140756 140757
140759 140760 140773 140779 140791 140792 140796 140812 140814
140841 140843 140844 140846 140848 140857 140858 140876 140878
140879 140882 140883 140884 140885 140897 140919 140920 140921
140937 140939 140941 140945 140949 140960 140964 140965 140966
140974 140975 140976 140978 140979 140980 140993 141000 141019
141020 141021 141022 141023 141024 141025 141026 141027 141028
141029 141030 141031 141049 141055 141056 141060 141061 141063
141069 141073 141078 141093.

Dalla Direzione Generale del Debito Pubblico.

Roma, addì 15 febbraio 1885.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
G. REDAELLI.

V. *per l'ufficio di riscontro della Corte dei conti.*
E. CATTANEO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

SMARRIMENTO DI RICEVUTA *(1ª pubblicazione).*

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata da questa Direzione generale il giorno 18 dicembre 1884, col n. 2631 ordinale e n. 44926 di protocollo e 465426 di posizione per il deposito di quattro cartelle del Consolidato 5 0/0 della complessiva rendita di lire 70 esibite dal sig. Teti Nicola fu Raffaele, per essere tramutate a suo favore.

Si diffida chiunque possa avere interesse che, ai termini dell'articolo 334 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, sarà consegnato il titolo richiesto al sig. Teti Filippo fu Raffaele, senza obbligo della esibizione della ricevuta smarrita, che rimarrà di nessun valore.

Roma, il 28 febbraio 1885.

Per il Direttore Generale: FERRERO.

Ai termini degli articoli 5 e seguenti del decreto Ministeriale 17 giugno 1873, emanato in esecuzione dell'art. 2 del R. decreto del dì 8 dello stesso mese, n. 1392, è stato denunziato lo smarrimento del buono a scadenza n. 14 per lire 26 04 pagabile al 1º luglio 1882 dalla Tesoreria di Como ad Andreoli Giovanni ed in sua vece a Biocca Giuseppe fu Francesco e Baser Giovanni fu Bartolomeo nuovi fabbricieri della Chiesa parrocchiale di Bugiallo, pel semestre scaduto al detto giorno sulle iscrizioni nn. 32153-152837-158476.

Qualora entro sei mesi da questa pubblicazione non siano notificate opposizioni a questa Direzione generale sarà pagato l'importare dello stesso buono che si riterrà come annullato e di niun valore.

Roma, 28 febbraio 1885.

Per il Direttore Generale: FERRERO.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il 1° corrente in Fojano di Val Fortore, provincia di Benevento, in Gambolò, provincia di Pavia, ed in Donada, provincia di Rovigo, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo, al servizio del Governo e dei privati, con orario limitato di giorno.

Roma, li 2 marzo 1885.

IL PRIMO PRESIDENTE
dalla Regia Corte d'appello di Venezia

Visti gli articoli 107 e seguenti del regolamento 19 dicembre 1882, n. 1103;

Vista la tabella approvata col R. decreto 22 marzo 1883;

Sentito il signor procuratore generale del Re,

Decreta:

Sono aperti gli esami di concorso a n. 8 posti di alunno gratuito attualmente vacanti nelle Cancellerie giudiziarie del Distretto di questa Corte d'appello, e cioè:

Venezia	Corte d'appello	N. 3
Id.	Tribunale civile e correzionale	» 1
Rovigo	» »	» 1
Tolmezzo	» »	» 1
Vicenza	» »	» 1
Portogruaro	Pretura	» 1

Gli esami avranno luogo nei giorni 13 e 14 del prossimo mese di aprile presso i Tribunali civili e correzionali del Distretto dal cui presidente furono gli aspiranti rispettivamente ammessi all'esame stesso, e innanzi ai Comitati all'uopo stabiliti, sopra temi riflettenti:

a) Composizione italiana;

b) Aritmetica;

c) Nozioni elementari di procedura civile e penale;

d) Legge di ordinamento giudiziario e relativi regolamenti, per la parte concernente il servizio di cancelleria.

Quelli che vi concorrono, devono presentare non più tardi del 31 marzo p. v. al presidente del Tribunale, nella cui giurisdizione risiedono, le loro domande scritte su carta da bollo da cent. 60, corredandole di documenti che comprovino:

1° Di aver compiuto l'età di 18 anni e non superati i 30;

2° Di esser cittadino del Regno;

3° Di essere di sana costituzione fisica;

4° Di non essere stato condannato a pene criminali, nè a pene correzionali per reati di furto, ricettazione dolosa di oggetti furtivi, truffa, appropriazione indebita, abuso di fiducia e frode di ogni specie e sotto qualunque titolo di codice penale, qualunque specie di falsa testimonianza e calunnia, oziosità, vagabondaggio e mendicità, nonchè per i reati contro il buon costume, salvi i casi di riabilitazione, di cui è parola all'articolo 847 del Codice di procedura penale;

5° Di non essere in istato di accusa o di contumacia, o sotto mandato di cattura;

6° Di non essere in istato di interdizione od inabilitazione per infermità di mente o di fallimento dichiarato e non seguito da riabilitazione;

7° Di aver conseguita la licenza ginnasiale o di scuola tecnica;

8° Di aver dato saggio di buona calligrafia.

Venezia, 26 febbraio 1885.

Il Primo Presidente: P. AGNELLI.

Il Cancelliere: MALAGUTI.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Martedì 3 marzo 1885.

SEDUTA ANTIMERIDIANA.

Presidenza del Vicepresidente DI RUDINÌ.

La seduta comincia alle 10 5.

Chimirri, *segretario,* legge il processo verbale della seduta di domenica, che è approvato.

Seguito della discussione sulla risoluzione degli onorevoli Lucca ed altri relativa alla crisi agraria.

Magliani, *Ministro delle Finanze, (Segni di attenzione).* Al punto in cui è giunta la discussione, egli crede di doversi limitare a poche dichiarazioni ed a poche osservazioni, ispirate ad uno studio imparziale dell'argomento e lontane da ogni esagerazione in un senso od in un altro.

Grande è l'esagerazione quando si afferma che la pubblica ricchezza sia diminuita, o che nulla si sia fatto per l'agricoltura. In questo modo si dimentica l'abolizione dei dazi di esportazione del bestiame, e su quasi tutti i prodotti del suolo, le leggi sui bonificamenti e sulle derivazioni delle acque, i trattati di commercio, nei quali si cercò sempre di favorire i prodotti agrari a discapito qualche volta di quelli manifatturieri, l'abolizione della tassa sul macinato, la legge sul credito fondiario, che rappresentano altrettanti provvedimenti in pro dell'agricoltura. Il Ministro però ammette che molto resti ancora a fare.

Del pari è un'esagerazione l'affermare che la crisi agraria sia generale ed intensa in tutto il paese. Egli crede invece che vi sia una crisi parziale, che riguarda soltanto alcune colture od alcuni prodotti del suolo. Questa crisi parziale non è però esclusiva nel nostro paese, ma si riscontra anche più intensa in tutte le altre nazioni d'Europa. E ciò dipende anche dalla concorrenza dei prodotti americani, venduti sui nostri mercati a basso prezzo, con gran profitto però dei consumatori; poichè in questo male vi è il suo compenso. *(Bravo!)* Il basso prezzo delle sussistenze è una nuova conquista della legge del minimo mezzo; eppure l'antico grido contro la carestia quasi si converte in un flebile lamento contro il buon mercato! (*Benissimo*).

Le cause di questa crisi agraria sono inerenti al progresso civile ed economico, che è la legge imprescindibile della società umana.

Esamina quindi il Ministro le cause del disagio economico, che diede origine a quei lamenti dei proprietarii, che ebbero eco nella presente discussione, ed egli dice che lo Stato non può essere indifferente a questo stato di cose, e deve provvedervi senza contrastare allo sviluppo delle leggi naturali, il che sarebbe opera vana e pericolosa, e senza perder di vista tutti gli altri doveri che ad esso incombono.

È lieto che in generale non si sia insistito nel chiedere aumenti di dazi sui cereali, per non accrescere il prezzo dei mezzi di sussistenza delle classi più bisognose (*Benissimo!*); e il Governo questi aumenti non potrebbe in nessuna guisa ammettere. Del pari rigetta il suggerimento della abolizione della tassa di ricchezza mobile sui prodotti agrarii, perocchè l'imposta di riccezza mobile ha un carattere essenziale di generalità: essa colpisce l'interesse del capitale, come la remunerazione del lavoro, e non può non colpire anche i profitti dell'industria, cioè del capitale associato al lavoro. Se quella impossibile esenzione si accordasse all'industria agraria, non si avrebbe diritto di negarla all'industria manifatturiera.

Fa notare del resto con quanta equità gli agenti delle imposte procedono agli accertamenti dei redditi (*Commenti).* Sono moltissime le diminuzioni e le cancellazioni di reddito, e nessun reclamo pervenne al Ministero di affittuarii contribuenti che si credessero indebitamente aggravati. Con questi criterii, ed anche con maggiore lar-

ghezza, specialmente nei circondarii dove è maggiore il disagio economico, si continuerà a procedere all'accertamento dei redditi.

Esclude altresì che l'Amministrazione dei canali demaniali si possa trasferire al Ministero di Agricoltura o che si possano diminuire i canoni per le acque demaniali. Mentre lo Stato paga per questo titolo 4 milioni e duecentomila lire l'anno, non ne ritrae che tre milioni; ciò che esclude che quella Amministrazione abbia intento fiscale: infatti la tariffa è molto mite, di un terzo al disotto dei prezzi medii correnti. Il togliere poi questa Amministrazione al Ministero delle Finanze contraddirebbe alle norme del nostro diritto pubblico.

Passando a considerare le proposte di sgravi, osserva che una diminuzione del prezzo del sale non sarebbe efficace se inferiore a 25 centesimi il chilogramma; ed in tale misura scemerebbe le entrate dello Stato di 40 milioni. L'abolizione de' tre decimi sull'imposta fondiaria diminuirebbe le entrate di altri 28 milioni e mezzo. Ora, ammettendo queste riduzioni, si rovescierebbe tutto il programma finanziario del Ministero.

Egli ha già sostenuto, facendo l'esposizione finanziaria, che il pareggio debba consolidarsi anche nella parte straordinaria del bilancio; non è dunque possibile il creare un disavanzo di quasi 70 milioni; disavanzo che non si potrebbe colmare se non con una diminuzione di spese od un aumento d'imposte

Non è ammessibile che si possano ridurre le spese in misura sì cospicua nè nella parte straordinaria del bilancio, nè nella ordinaria. In ogni modo non possono rivolgersi a diminuzioni d'imposte le economie che si possono fare, giacchè esse sono destinate a rafforzare il bilancio ed a metterlo al coperto da ogni perturbazione.

Invita gli oratori che sostennero che si debbano sospendere le costruzioni ferroviarie a porsi d'accordo con quelli tra i loro colleghi che considerano quelle spese come necessarie allo svolgimento della industria agricola. D'altra parte non bisogna, dice, dimenticare che quelle spese si fanno giovandosi del credito; e non è certamente con debiti che si possano diminuire le imposte.

All'on. Sonnino, che ha anticipate censure sulla conversione della rendita, risponde ch'egli non ha mai pensato che si possa fare questa operazione indebolendo il bilancio e scuotendo il nostro credito.

Ma forse si potrebbe colmare il vuoto col creare o coll'accrescere nuove tasse? Già molti si lagnano della gravezza dell'imposta dei consumi, ed invero il Ministro ritiene necessario proseguire l'opera felicemente iniziata della trasformazione di queste imposte.

Il Ministero mantiene il suo antico programma conforme ai principii della giustizia sociale. Anche le imposte sui consumi si debbono porre nei limiti del possibile, in proporzione dell'avere; e ciò si consegue sgravando i consumi necessari e popolari, e aggravando i meno necessari e i voluttuari. Così facemmo per abolire il macinato. Così faremo in tempo relativamente breve per sgravare il sale.

Non ammette che sia lecito aggravare i consumi, qualunque essi siano, per accrescere la rendita dei proprietari. Non ammette alcuna prelevazione dal fondo dei salari per accrescere quello della rendita.

Le imposte sui fabbricati e sulla ricchezza mobile sono vere imposte sulla rendita, delle quali si può lamentare l'elevatezza, ma non si può non riconoscere la giustizia. L'imposta sui terreni invece si fonda sopra disuguaglianze stridenti, alle quali si vuol porre riparo colla perequazione, ch'è tra i punti fondamentali del programma del Gabinetto.

Aggiunge poi che l'abolizione dei tre decimi arrecherebbe insensibili beneficii ai piccoli e medii proprietari e vistosi profitti ai grandi proprietari *(Benissimo!)* e si gioverebbe più al contribuente, il quale non paga quello che deve, che non a quello che è eccessivamente gravato dall'imposta fondiaria. *(Bene!)* Quella diminuzione non è possibile se non, come propose la Commissione che ha riferito sul disegno di legge per il riordinamento dell'imposta fondiaria, coordinatamente alla formazione del nuovo catasto.

Concorda quindi coll'onorevole Minghetti in ciò, che tale questione si debba trattare quando si discuterà il disegno di legge al quale ha accennato, ed affretta perciò quella discussione.

Conviene nella necessità di porre un freno alle sovrimposte delle provincie e dei comuni. *(Commenti e bisbiglio.)*

L'onorevole Ministro riepiloga il suo discorso, e dichiara che il Governo porrà ogni sua attenzione a svolgere in misura larga e feconda il credito agrario e fondiario, e che crede suo debito di studiare altri ed efficaci provvedimenti in soccorso dell'agricoltura e per lenire le sofferenze della crisi attuale. *(Bene! Bravo! — Vive approvazioni — Molti deputati si congratulano con l'oratore.)*

Voci. A domani! A domani! *(Agitazione — Molti deputati ingombrano l'emiciclo.)*

Presidente dà facoltà di parlare all'on. Toscanelli.

Toscanelli chiede di cominciare il suo discorso nella prossima tornata. *(Rumori in vario senso.)*

Presidente mette a partito la proposta dell'on. Toscanelli.

(È approvata.)

La seduta è levata alle 11,35.

SEDUTA POMERIDIANA.

Presidenza del Presidente BIANCHERI.

La seduta comincia alle 2 40.

Di San Giuseppe, *segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri, che è approvato.

Seguito della discussione del disegno di legge sull'esercizio delle strade ferrate.

Presidente. Dichiara approvati i restanti articoli del capitolato, e gli allegati *A, B, C, D, E*, essendo identici a quelli già approvati per le reti Mediterranea ed Adriatica.

Grimaldi, *Ministro d'Agricoltura e Commercio*, dichiara a nome del Governo di accettare alcune modificazioni all'allegato *E bis* e appendici, proposti dagli onorevoli Picardi ed altri.

Picardi ringrazia il Ministro.

La Porta, *presidente della Commissione*, accetta anche egli a nome della Commissione gli emendamenti dell'onorevole Picardi, approvati dal Ministero.

Picardi svolge il seguente emendamento, proposto d'accordo con l'onorevole Visocchi:

« *Allegato E, tariffa speciale n.* 5, *pag.* 445, *Emendamento alla serie B:* Aggiungere dopo « cartelli » la parola « *Botti.* » Sopprimere le parole « *della capacità fino a* 100 *litri.* » Dopo le parole « asse di legno » aggiungere le parole « *montate o* smontate a fascio. »

Fa avvertire che questa proposta egli fa in considerazione di circostanze puramente eccezionali e per aver modo di spedire quei recipienti a grande velocità.

Grimaldi, *Ministro d'Agricoltura e Commercio*, prega l'onorevole Picardi di non insistere nel suo emendamento, promettendo di tener conto delle sue raccomandazioni.

Picardi non insiste su questo emendamento, e svolge il seguente ordine del giorno, firmato anche da altri deputati:

« La Camera confida che il Governo voglia estendere al servizio interno della rete Sicula il congegno delle tariffe locali con quei criteri onde sonosi stabilite per le reti continentali.

« Conseguentemente lo invita affinchè, pur conservando a km. 75 il termine della prima zona, e limitando sempre a centesimi 20 il dritto fisso, voglia applicare al servizio interno della rete Sicula le seguenti tariffe locali delle reti continentali:

« 1. La tariffa locale n. 201 per cereali, legumi secchi e farine;

« 2. La tariffa locale n. 203 per gli agrumi, mandorle e nocciuole sgusciate o non;

« 3. La tariffa locale n. 205 per l'olio;

« 4. La tariffa locale n. 216 per gli zolfi con la base di lire 0 07 per la prima zona e la proporzionale diminuzione per le zone successive;

« 5. La tariffa locale n. 217 per il legname non nominato greggio segato o squadrato.

« S'invita parimenti il Governo a volere anche come tariffe locali e sempre col dritto fisso di lire 0 20 applicare alla rete Sicula:

a) La tariffa speciale delle reti continentali n. 104 per gli alcool;

« *b)* La tariffa speciale delle reti continentali n. 108 per il seme di lino con la riduzione del dritto proporzionale della seconda e successive zone in conformità di detta tariffa di n. 108;

« *c)* La tariffa speciale delle reti continentali n. 118 per il sughero grezzo sulla base di lire 0 10, col vincolo di peso minimo a quattro tonnellate;

« *d)* Una tariffa per le carrubbe sulla base di lire 0 05 per la prima zona, con vincolo di peso limitato a cinque tonnellate;

« *e)* Una riduzione del dritto proporzionale per il trasporto dei carboni nella seconda e successive zone;

« *f)* L'applicazione ai detriti di zolfo o sterri di miniere della tariffa interna della rete Sicula n. 104 a piccola velocità concessa per il salgemma;

« *g)* La riduzione a lire 0 03 del dritto proporzionale della prima zona per la pietra di lava grezza e per la pietra spaccata per muratura;

« *h)* La conservazione della tariffa 8 *B* stabilita con decreto del 22 agosto 1884 per il sale marino. »

Vacchelli (*della Commissione*) espone gli studii fatti dalla Commissione sulle tariffe Sicule e le diminuzioni in esse introdotte, specialmente per gli zolfi, pur mantenendo, per quanto era possibile, intatta la unità delle tariffe sulle diverse reti italiane. La Commissione ammette che si possano introdurre tariffe locali anche nella Sicilia di mano in mano che se ne presenti il bisogno, senza per altro che ne sia turbato il congegno finanziario del disegno di legge, e però non si oppone ai desiderii espressi nell'ordine del giorno.

Grimaldi, *Ministro d'Agricoltura e Commercio*, dichiara che il Governo sente il debito di occuparsi della deliberazione della Camera di commercio di Messina e de' voti espressi nel congresso delle Camere di commercio sicule in proposito delle tariffe e quindi accetta l'invito che si contiene nell'ordine del giorno svolto dall'onorevole Picardi, pregando per altro il proponente di prendere atto delle sue dichiarazioni.

Picardi sostituisce al suo ordine del giorno un altro col quale prende atto delle dichiarazioni del Governo.

(È approvato; ed approvasi il terzo paragrafo dell'articolo 1° del disegno di legge cogli emendamenti accettati dalla Camera).

Curioni, *relatore,* espone le correzioni che si devono fare per coordinare le varie disposizioni degli allegati.

Presidente propone che il complesso dell'articolo 1° sia posto in votazione domani quando sarà stampato colle coordinazioni approvate.

(Così rimane stabilito).

Vacchelli presenta la relazione sul disegno di legge per approvazione di contratti di vendita e di permuta di beni demaniali.

Svolgimento di una interpellanza.

Nervo svolge la seguente interpellanza:

« Il sottoscritto chiede d'interpellare gli onorevoli Ministri della Finanza e del Commercio intorno agli intendimenti del Governo rispetto alla domanda che l'assemblea generale degli azionisti della Banca Nazionale nel Regno ha autorizzato il Consiglio di amministrazione di quell'Istituto a presentare per ottenere la facoltà di esercitare il credito fondiario a' termini della legge 8 gennaio 1865. »

L'oratore dubita che la Banca Nazionale possa esercitare il credito fondiario senza esservi autorizzata da una legge, non essendo quella facoltà compresa ne' suoi statuti; e desidera sapere quale garanzia offrirà quell'Istituto per le operazioni di credito fondiario senza scemare la garanzia della circolazione.

D'altra parte ritiene che l'emissione di titoli fondiarii nuocerà alle cartelle degli altri Istituti che già da tempo esercitano il credito fondiario.

Grimaldi, *Ministro di Agricoltura e Commercio*, non essendogli ancora stata presentata la domanda cui ha accennato l'interpellante non può dire quale risoluzione possa prendere il Governo fino a che non conosce i termini nei quali quella domanda potrà venire presentata.

Ma certamente non troverà ostacolo all'accoglimento di quella domanda il danno che possano risentire Istituti congeneri; perchè la legge sul credito fondiario fu fatta appunto per promuovere la concorrenza.

Nervo si riserva di presentare una risoluzione non essendo rimasto soddisfatto delle risposte del Ministro.

Grimaldi, *Ministro di Agricoltura e Commercio,* non può pronunciarsi sopra un fatto eventuale e futuro.

Nervo ritiene che il Ministro abbia elementi di fatto per pronunciarsi sulle domande che gli ha mosso, e perciò si riserva di presentare una risoluzione.

Baccarini non crede opportuno che si discutano gli articoli del disegno di legge sull'esercizio e la costruzione delle ferrovie successivi all'articolo primo, avanti che questo sia approvato; e però propone che si rimandi a domani il seguito della discussione.

Genala, *Ministro dei Lavori Pubblici,* si rimette interamente alla Camera.

La Porta, *presidente della Commissione,* fa la stessa dichiarazione.

Voci. Il presidente! Il presidente!

Presidente. Allora rimandiamo il seguito della discussione a domani.

La seduta è tolta alle ore 5.

DIARIO ESTERO

La maggioranza che venerdì, alla Camera dei comuni, ha votato per il governo, si compose di 290 deputati di parte liberale e di 12 *home rulers* moderati.

La minoranza si compose di 232 conservatori, 42 *home rulers* e 14 liberali.

Alla seduta mancarono 18 deputati dei quali un solo conservatore, il signor Randolph Churchill, che si trova alle Indie.

Alla Camera dei lordi votarono contro il governo otto membri del partito liberale.

Dopo l'intervento militare dell'Inghilterra in Egitto, cinque volte la Camera dei comuni ebbe ad occuparsi di mozioni di biasimo contro la politica egiziana del gabinetto.

Il 2 marzo 1883, sir W. Lawson depose una mozione esprimente il dispiacere della Camera perchè le operazioni militari in Egitto imponessero nuove gravezze ai contribuenti inglesi. La quale mozione fu respinta con 94 voti contro 24.

Il 12 febbraio 1884, sir Stafford Northcote, depose una mozione la quale diceva che i deplorevoli avvenimenti, dei quali il Sudan era teatro, derivavano dalla politica vacillante del governo. E questa mozione fu respinta con 311 voti contro 262.

Il 15 marzo 1884, il signor Labouchère, propose una mozione la quale diceva che nulla giustificava i grandi sagrificii imposti al paese dalle operazioni militari nel Sudan orientale. Questa mozione fu respinta con 111 voti contro 94.

Il 12 maggio 1884, sir Michaël Hicksbeach, depose una mozione di biasimo contro la politica del governo, la quale, non solo non contribuiva in nulla al successo della missione del generale Gordon, ma rendeva inoltre necessari dei provvedimenti speciali, affine di tutelare la di lui sicurezza personale. Questa mozione fu respinta con 303 voti contro 275.

La quinta mozione di censura fu quella presentata ora da sir Stafford Northcote, respinta venerdì sera con 302 voti contro 288.

Il *Temps* riassume i risultati della Conferenza di Berlino nei seguenti termini:

« Il programma sottoposto alla Conferenza si componeva di tre punti. Il primo punto concerneva la libertà di commercio e di navigazione sul Congo. La libertà di commercio è stata assicurata me-

diante la creazione di una zona di libertà commerciale, che comprende il bacino geografico del Congo intero, una striscia di territorio fra questo bacino e l'oceano Atlantico ed un'altra striscia di territorio fra questo bacino e l'oceano Indiano. Nessuna tassa potrà essere imposta in questa zona sulle merci importate. L'esportazione sola potrà essere tassata. Questa zona è stata inoltre neutralizzata senza che si fosse fatta una distinzione tra i possedimenti delle potenze europee e quelli dell'Associazione internazionale africana. L'esecuzione delle decisioni della Conferenza relativamente alla libertà di navigazione incomberà ad una Commissione internazionale, la quale potrà, col consenso delle potenze, incaricarsi della polizia generale delle rive dei fiumi sui territorii che loro appartengono.

« Il secondo punto concerneva la libertà di navigazione sul Niger. Solo la Francia e l'Inghilterra hanno possedimenti sulle rive di questo fiume. Non è stata istituita nessuna Commissione internazionale, e le due potenze ripuarie sono state incaricate di far eseguire le decisioni che le riguardano, ciascuna nelle regioni sottomesse alla loro influenza.

« Il terzo punto concerneva le condizioni da adempiersi per l'occupazione di nuovi territorii in Africa. In seguito ad un compromesso tra la Francia e la Germania, è stato deciso che, dopo aver determinato le frontiere sulla costa, la potenza occupante dovrà dirigere alle altre potenze una notificazione ufficiale dell'occupazione.

« L'accordo si è fatto facilmente tra i plenipotenziarii su questi tre punti, e la Conferenza di Berlino avrebbe terminato molto prima i suoi lavori se non ne fosse stato impedita dai negoziati intavolati per il riconoscimento dell'Associazione internazionale africana, potenza creata di recente in Africa, ma senza esistenza ufficiale. Questo riconoscimento, facilmente ottenuto dalle potenze che non hanno diritti sovrani nel bacino del Congo, si complicava, per ciò che riguardava la Francia ed il Portogallo, colla necessità di sistemare le frontiere dei possedimenti rispettivi. L'accordo tra la Francia e l'Associazione fu concluso dopo negoziati difficili e più volte ripresi. I limiti definitivi che ha ottenuto la Francia per la sua colonia dell'ovest africano abbracciano una superficie di 500 mila chilometri, cioè a dire una superficie quasi eguale a quella della Francia stessa. Grazie alle premure del governo francese, l'Associazione internazionale africana è riuscita a trattare egualmente col Portogallo, e tutte le difficoltà che le rivendicazioni territoriali avevano fatto nascere nel bacino del Congo sono state appianate. L'Associazione internazionale africana è oggi riconosciuta da tutte le potenze come sovrana dello Stato del Congo che ha un'estensione di circa due milioni e mezzo di chilometri quadrati, cioè a dire una superficie grande cinque volte come la Francia. La costituzione di questo Stato nuovo che funzionerà in condizioni finora inusitate, è il risultato più importante della Conferenza di Berlino. »

L'*Indépendance Belge* ha per dispaccio da Berlino il sunto seguente dell'*Atto generale della Conferenza per il Congo*, adottato nella seduta del 23 febbraio.

L'atto comincia con una invocazione a Dio onnipotente e coll'enumerazione dei sovrani degli Stati che hanno preso parte alla Conferenza.

Lo scopo della Conferenza è definito nei termini dell'invito che ne fu fatto dalla Germania.

Segue la enumerazione, nell'ordine alfabetico, delle potenze che presero parte alla Conferenza e dei loro rappresentanti.

L'atto contiene 38 articoli, ripartiti in 7 capitoli:

Capitolo 1°. Dichiarazione relativa alla libertà del commercio sulle sponde ed alle foci del Congo, e nei paesi circostanti, e le disposizioni che vi si connettono — Articoli 1-8.

Capitolo 2°. Dichiarazione relativa alla tratta degli schiavi — Articolo 9.

Capitolo 3°. Dichiarazione relativa alla neutralità del territorio del Congo — Articoli 10-12.

Capitolo 4°. L'atto di navigazione sul Congo — Articoli 13-25.

Capitolo 5°. L'atto di navigazione sul Niger — Articoli 26-33.

Capitolo 6°. Dichiarazione relativa alle formalità da compiersi per rendere effettive le prese di possesso dei nuovi territorii — Articoli 34 e 35.

Il capitolo 7° ed ultimo contiene delle disposizioni generali: (articolo 36) sul diritto delle potenze di introdurre modificazioni nelle risoluzioni della Conferenza; (articolo 37) disposizioni relative all'adesione di altre potenze alle decisioni della Conferenza; (articolo 38) disposizioni relative alle ratifiche.

Si è costituita a Vienna un'Associazione di commercianti e di industriali i quali, sotto il nome di Compagnia austro-asiatica, si propongono di lavorare per lo sviluppo del commercio d'esportazione verso i paesi dell'estremo Oriente. Questa impresa è stata fondata in seguito ai pareri di una Commissione commerciale che era stata inviata, nella primavera dell'anno scorso, nelle Indie, in China ed al Giappone, per studiarvi il successo che potrebbe ottenervi l'importazione di merci austriache.

Il ministro di giustizia della Germania ha presentato al Consiglio federale un progetto di legge che modifica la procedura criminale, particolarmente per quel che concerne l'istituzione dei giurati. Per dare soddisfazione alle numerose lagnanze di persone molestate nelle loro occupazioni professionali dall'obbligo di esercitare l'ufficio di giurati, il ministro propone, nel suo progetto, di ridurre il numero dei giurati da dodici a sei.

La stampa germanica in generale non si mostra troppo favorevole al progetto ministeriale, che essa riguarda come un avviamento alla soppressione totale della giurìa. La stampa stessa ritiene che la riduzione del numero dei giurati aumenterà l'influenza degli apprezzamenti personali e subbiettivi e farà scomparire la garanzia di imparzialità. E all'accusato stesso, ad avviso dei giornali, verrebbe fatta una posizione più difficile, perocchè fino ad ora un verdetto di colpabilità veniva pronunciato con otto voti contro quattro, mentre, secondo il nuovo progetto, la colpabilità sarà pronunciata con quattro voti contro due.

TELEGRAMMI

AGENZIA STEFANI

LONDRA, 2. — *Camera dei lordi.* — Su domanda di lord Granville, fu preso in considerazione il messaggio della regina chiamante le riserve sotto le armi.

Camera dei comuni. — Gladstone, leggermente indisposto, non assistette stasera alla seduta.

Childers, rispondendo a Northcote, dichiara di non poter fissare il giorno in cui gli accordi finanziari circa l'Egitto saranno presentati alle Camere. Crede però poter dire che tali accordi sono ora completi.

BERLINO, 2. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* si duole che alcune pubblicazioni, contenute nel *Libro Azzurro* inglese, sieno state fatte prima che il governo tedesco ne avesse cognizione e che la pubblicazione di conversazioni confidenziali fra il principe di Bismarck e Mallet abbia avuto luogo senza averne richiesto il consenso, secondo la consuetudine, al principe di Bismarck.

La *Norddeutsche* confuta l'idea che si volesse seminare così la discordia fra la Francia e la Germania e dice che la fiducia dei gabinetti esteri nel principe di Bismarck riposa sul fatto che egli dice sempre la verità e mantiene gli impegni presi. Questa fiducia non potrebbe essere scossa dalle pubblicazioni inglesi, poichè risulta da esse che la Germania non si lascia sviare nella politica di leale ed amichevole vicinanza che segue verso la Francia.

LONDRA, 2. — *Camera dei comuni.* — Venne approvato un indirizzo, col quale si ringrazia la regina per avere trattenuto sotto le

bandiere le truppe che dovevano passare regolarmente alla riserva e per avere chiamato sotto le armi le milizie.

BUKAREST, 2. — Mitileneo, ministro di Rumania a Belgrado, è stato nominato ministro a Bruxelles; Emilio Ghika, agente diplomatico a Sofia, è stato nominato ministro a Belgrado; Giorgio Ghika, ministro in Atene, è stato nominato ministro a Costantinopoli; Obedenaro, primo segretario di legazione a Roma, è stato nominato ministro in Atene.

NAVARINO, 2. — Stamane è giunta la R. corazzata *Dandolo*, col trasporto *Conte Cavour* e due squadriglie di torpediniere.

LONDRA, 3. — La visita medica fatta alle guarnigioni di Douvres, Portsmouth e Shorncliffe ebbe un risultato ottimo. Pochi soldati risultarono inabili al servizio militare all'estero.

Si crede che le truppe dell'India saranno rinforzate.

Gladstone è leggermente raffreddato.

BOMBAY, 3. — L'ultimo distaccamento della spedizione per Suakim è partito.

PARIGI, 2. — Secondo lettere da Berna, uno degli anarchici arrestati in Svizzera confessò l'esistenza di un complotto tendente ad appicare fuoco a Berna, ed a profittare del panico per fare saltare colla dinamite il palazzo del Consiglio federale.

LONDRA, 3. — Assicurasi che l'Inghilterra aprirà il fiume Gambia, finora aperto soltanto alle navi inglesi e francesi, alle navi di tutti i paesi.

L'insurrezione dell'Yemen progredisce.

KORTI, 3. — Fu ordinato al generale Branckenbury di non attaccare Abu-Hamed, ma di ritornare a Merawi.

LONDRA, 3. — Il *Morning Post* dice che si negozia colla Russia per sciogliere immediatamente la questione afgana.

Lo *Standard* crede che il governo sia deciso a resistere alle pretese della Russia. Lord Granville domanderebbe che l'accordo, già conchiuso con Gortschakoff, serva di base alle trattative future. L'Inghilterra sarebbe pronta ad impedire l'annessione violenta dell'oasi di Pendjeb.

Lo stesso *Standard* ha da Korti:

« Le truppe si concentreranno a Korti fino all'autunno. Allora si riprenderà l'offensiva. »

BERLINO, 3. — Il principe di Bismarck nelle dichiarazioni fatte ieri al Reichstag dopo aver detto che « se gli inglesi volessero annettersi l'Egitto, la Germania non impedirebbe loro di farlo » soggiunse: « imperocchè l'amicizia dell'Inghilterra ci sta più a cuore della sorte dell'Egitto. »

PARIGI, 3. — La Francia ha proposto la nomina di una Commissione tecnica da riunirsi a Parigi ed incaricata di studiare un progetto preliminare per la libertà del canale di Suez. Questo progetto servirebbe di base ad ulteriori trattative tra i gabinetti. Sembra che questa proposta sarà accettata da tutte le potenze.

TEHERAN, 3. — Il rappresentante della Russia, per la delimitazione della frontiera afgana, ha ricevuto l'ordine di recarsi alla frontiera nel prossimo maggio.

SAN-VINCENZO, 2. — Proveniente da Santos, è arrivato il piroscafo *Stura*, della Società Raggio; proseguirà domani per l'Hâvre.

NAPOLI, 3. — È arrivata un fregata russa con a bordo, l'ammiraglio Kaznakoff, che scambiò visite col prefetto.

VERONA, 3. — Alle ore 2 ebbe luogo la consegna al comando del quinto corpo di esercito della bandiera regalata dalle signore veronesi alla brigata Verona.

Assistevano alla cerimonia il Comitato delle signore e le autorità.

PARIGI, 3. — L'ammiraglio Courbet telegrafa, in data del primo marzo, che si trovava dinanzi il fiume Ning-Po ed aveva incominciato la crociera alle bocche del Yang-Tse-Kiang contro i carichi di riso. Il fiume fu sbarrato. Tre incrociatori chinesi si sono rifugiati dietro lo sbarramento. Un cannoneggiamento ebbe luogo coi forti all'entrata.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA

Roma, 3 marzo.

Stazioni	Stato del cielo 8 ant.	Stato del mare 8 ant.	Temperatura	
			Massima	Minima
Belluno	coperto	—	11,4	1,1
Domodossola	sereno	—	11,9	1,6
Milano	coperto	—	12,3	5,8
Verona	coperto	—	12,0	7,1
Venezia	coperto	calmo	10,0	6,2
Torino	coperto	—	11,8	3,9
Alessandria	coperto	—	12,2	4,0
Parma	coperto	—	12,1	3,2
Modena	1|2 coperto	—	13,0	2,1
Genova	coperto	calmo	13,8	9,1
Forlì	3|4 coperto	—	11,1	2,0
Pesaro	1|4 coperto	calmo	9,1	0,0
Porto Maurizio	1|4 coperto	calmo	14,9	7,7
Firenze	coperto	—	14,2	5,0
Urbino	1|4 coperto	—	7,8	1,3
Ancona	sereno	calmo	10,0	3,0
Livorno	coperto	calmo	14,0	5,5
Perugia	sereno	—	10,0	2,5
Camerino	sereno	—	5,9	—
Portoferraio	sereno	calmo	12,9	6,7
Chieti	sereno	—	8,2	1,1
Aquila	sereno	—	10,6	—0,2
Roma	sereno	—	13,7	3,7
Agnone	sereno	—	6,5	1,3
Foggia	1|2 coperto	—	11,4	6,1
Bari	1|4 coperto	calmo	11,1	4,5
Napoli	1|4 coperto	calmo	13,5	8,3
Portotorres	sereno	calmo	—	—
Potenza	3|4 coperto	—	6,4	2,4
Lecce	1|4 coperto	—	13,3	7,8
Cosenza	sereno	—	13,4	6,6
Cagliari	sereno	calmo	15,5	6,0
Tiriolo	—	—	—	—
Reggio Calabria	3|4 coperto	calmo	15,0	10,2
Palermo	sereno	calmo	17,6	5,7
Catania	1|2 coperto	calmo	16,8	8,6
Caltanissetta	sereno	—	12,0	2,5
Porto Empedocle	sereno	calmo	15,1	9,0
Siracusa	1|2 coperto	legg. mosso	16,9	9,4

REGIO OSSERVATORIO DEL COLLEGIO ROMANO

3 marzo 1885.

Altezza della stazione = m. 49,65.

	8 ant.	Mezzodì	3 pom.	9 pom.
Barometro ridotto a 0° e al mare	762,5	762,8	762,4	764,5
Termometro	5,2	13,6	14,3	9,7
Umidità relativa	81	45	54	84
Umidità assoluta	5,38	5,22	6,57	7,57
Vento	N	N	W	W
Velocità in Km.	1,0	0,5	15,0	1,0
Cielo	sereno	pochi cumuli	pochi cumuli	orizzonte coperto da SE ad E

OSSERVAZIONI DIVERSE

Termometro: Mass. C. = 15,4; - R. = 12,32; \| Min. C. = 3,7 - R. = 2,96.

TELEGRAMMA METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia

Roma, 3 marzo 1885.

In Europa pressione ormai bassa sulle Isole brittaniche e sulla Bretagna, intorno a 765 sulla Scandinavia, Russia e Turchia. Valenzia 738.

In Italia, nelle 24 ore, qualche pioggia al sud del continente; venti deboli; barometro salito 3 millimetri circa; nella notte qualche brinata.

Stamani cielo coperto al nord, nuvoloso al sud, sereno al centro; alte correnti di ponente sull'Italia superiore; venti debolissimi o calma; barometro livellato a 762 millimetri.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli specialmente meridionali; cielo vario con qualche pioggia.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO DI ROMA del dì 3 marzo 1885

VALORI	GODIMENTO dal	VALORE Nominale	VALORE Versato	Prezzi nominali	PREZZI FATTI a contanti Apertura	PREZZI FATTI a contanti Chiusura	CORSI MEDI Contanti Apertura	CORSI MEDI Contanti Chiusura	CORSI MEDI Termine fine corr.	CORSI MEDI Termine fine pross.
Rendita italiana 5 0/0	1° luglio 1885	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Detta detta 5 0/0	1° gennaio 1885	—	—	—	—	98 02 1/2 98 05	—	98 04	98 38	—
Detta detta 3 0/0	1° ottobre 1884	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Certif. sul Tesoro Emiss. 1860-64	»	—	—	99 »	—	—	—	—	—	—
Prestito Romano, Blount	»	—	—	—	—	98 75, 98 80	—	98 77 1/2	—	—
Detto Rothschild	1° decemb. 1884	—	—	98 85	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Beni Eccles. 5 0/0	1° ottobre 1884	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni Municipio di Roma	1° gennaio 1884	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligaz. Città di Roma 4 0/0 (oro)	1° ottobre 1884	500	500	486 »	—	—	—	—	—	—
Azioni Regia Coint. de' Tabacchi	»	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette 6 0/0	»	500	—	—	—	—	—	—	—	—
Rendita austriaca	»	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Banca Nazionale Italiana	1° gennaio 1885	1000	750	—	—	—	—	—	—	—
Banca Romana	»	1000	1000	1015 »	—	—	—	—	—	—
Banca Generale	»	500	250	—	—	652 1/2	—	—	652 50	—
Società Gen. di Credito Mob. Ital.	»	500	400	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Società Immobiliare	1° ottobre 1884	500	500	498 50	—	—	—	—	—	—
Banco di Roma	1° gennaio 1884	500	250	—	—	—	—	—	702 »	—
Banca Tiberina	»	250	125	—	—	—	—	—	592 50	—
Banca di Milano	»	500	250	—	—	—	—	—	—	—
Cart. Cred. Fond. Banco Santo Spirito	1° ottobre 1884	500	500	—	—	486 25	—	486 25	—	—
Fondiaria Incendi (oro)	1° gennaio 1884	500	100	525 »	—	—	—	—	—	—
Fondiaria Vita (oro)	—	250	125	315 »	—	—	—	—	—	—
Soc. Acq. Pia antica Marcia (az. stam.)	1° gennaio 1885	500	500	—	—	—	—	—	1476 50	—
Detta Certificati provv.	—	—	—	1330 »	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni detta	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Soc. It. per condotte d'acqua (oro)	1° gennaio 1885	500	250	—	—	—	—	—	580 »	—
Anglo-Romana per l'illum. a gas	15 ottobre 1884	500	500	—	—	—	—	—	2225 »	—
Compagnia Fondiaria Italiana	—	150	150	—	—	—	—	—	268 50	—
Ferrovie Complementari	—	250	150	183 »	—	—	—	—	—	—
Ferrovie Romane	1° ottobre 1865	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Telefoni ed applicazioni elettriche	—	100	100	—	—	—	—	—	—	—
Strade Ferrate Meridionali	1° gennaio 1885	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Buoni Meridionali 6 0/0 (oro)	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbl. Alta Italia Ferr. Pontebba	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Comp. R. Ferr. Sarde az. preferenza	—	250	250	—	—	—	—	—	—	—
Obb. Ferr. Sarde nuova emiss. 6 0/0	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Az. S. F. Paler.-Mars.-Trap. 1ª e 2ª em.	—	500	500	—	—	—	—	—	—	—
Obbligazioni dette	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Azioni Immobiliari	1° gennaio 1885	500	262	—	—	—	—	—	762 75	—
Società dei Molini e Magaz. Generali	»	250	250	431 »	—	—	—	—	—	—

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Prezzi nominali
	Francia	90 g.	—	—	99 55
	Parigi	chèques	—	—	—
	Londra	90 g.	—	—	25 20
		chèques	—	—	—
	Vienna e Trieste	90 g.	—	—	—
	Germania	90 g.	—	—	—

Sconto di Banca 5 0[0. — Interessi sulle anticipazioni 5 0[0.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 2 marzo 1885:

Consolidato 5 0[0 lire 97 980.
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso lire 95 810.
Consolidato 3 0[0 (nominale) lire 66 083.
Consolidato 3 0[0 (id.) senza cedola lire 64 793.

V. Trocchi, *presidente*.

PREZZI FATTI:

Rend. It. 5 0[0 (1° gennaio 1885) 98 37 1/4, 98 40 fine corr.
Banca Generale 651, 651 1/2, 652, 652 1/2, 652 3/4, 653, 653 1/2, 654 fine corr.
Banco di Roma 702 fine corr.
Banca Tiberina 592, 593 fine corr.
Società Acqua Pia antica Marcia (az. stam.) 1478, 1477, 1476, 1475 fine corr.
Società Ital. per Condotte d'acqua 580 fine corr.
Anglo-Romana per l'illumin. a gas 2225 fine corr.
Compagnia fondiaria italiana 268, 269 fine corr.
Azioni Immobiliari 762, 762 1/2, 663 1/2 fine corr.

Il Sindaco: A. Pieri.

Intendenza di Finanza di Trapani

Col presente avviso viene aperto il concorso pel conferimento della rivendita n. 13, situata nel comune di Marsala (presso porta Garibaldi), assegnata per le leve al magazzino di Marsala e del presunto reddito lordo di lire 500.

La rivendita sarà conferita a norma del Regio decreto 7 gennaio 1875, n. 2336 (Serie 2ª).

Gli aspiranti dovranno presentare a questa Intendenza nel termine di un mese dalla data dell'inserzione del presente nella *Gazzetta Ufficiale del Regno* e nel Bollettino degli annunzi legali della provincia, le proprie istanze in carta da bollo da centesimi 50, corredate del certificato di buona condotta, della fede di specchietto, dello stato di famiglia e dei documenti comprovanti i titoli che potessero militare a loro favore.

Le domande pervenute all'Intendenza dopo quel termine non saranno prese in considerazione.

Le spese della pubblicazione del presente avviso staranno a carico dei concessionario.

Trapani, addì 13 febbraio 1885.

4368 L'INTENDENTE.

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI
del primo Dipartimento Marittimo

Avviso di provvisorio deliberamento.

Si notifica che nell'incanto pubblico tenutosi presso questa Direzione il giorno 26 febbraio p. p., giusta l'avviso d'asta in data 11 stesso mese, l'appalto della provvista alla R. Marina nei tre Dipartimenti di

Oggetti di argenteria galvanica, uso Christofle, e di oggetti di metallo bianco per uso delle mense a bordo delle Regie Navi, per la somma di lire 150,000,

venne provvisoriamente aggiudicato mediante l'ottenuto maggior ribasso di lire 5 per cento, per cui l'importare suddetto si riduce a lire 142,500.

Epperciò si reca a pubblica notizia che il periodo dei fatali, ossia il tempo utile per presentare offerte di ribasso non minore del ventesimo sul prezzo risultante dall'aggiudicazione provvisoria, scade a mezzodì (tempo medio di Roma) del giorno 16 marzo corr., spirato il qual termine non sarà più accettata offerta qualsiasi.

Le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito provvisorio di lire 15,000, in numerario od in cartelle del Debito Pubblico al portatore, valutate al corso di Borsa.

Le stesse offerte potranno pure essere presentate al Ministero della Marina o ad una delle Direzioni degli armamenti del secondo e terzo Dipartimento marittimo, purchè in tempo utile per essere fatte pervenire a questa Direzione prima della scadenza dei fatali.

Le condizioni d'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione, nonchè presso il Ministero della Marina e le due Direzioni predette.

Spezia, 4 marzo 1885.

4604 *Il Segretario della Direzione:* R. BERNABO' BREA.

DIREZIONE DEGLI ARMAMENTI
del primo Dipartimento Marittimo

Avviso di provvisorio deliberamento.

Si notifica che nell'incanto pubblico tenutosi presso questa Direzione il giorno 27 febbraio p. p., giusta l'avviso d'asta in data 11 detto mese, l'appalto della provvista alla R. Marina nel 1° Dipartimento di

Tela cotonina ed olona assortita, per la somma presunta complessiva di lire 168,099 50.

venne provvisoriamente aggiudicato mediante l'ottenuto maggior ribasso di lire 4 35 per cento, per cui l'importare suddetto si riduce a lire 160,787 17.

Epperciò si reca a pubblica notizia che il periodo dei fatali, ossia il tempo utile per presentare offerte di ribasso non minore del ventesimo sui prezzi risultanti dall'aggiudicazione provvisoria, scade a mezzodì (tempo medio di Roma) del giorno 16 marzo corr., spirato il qual termine non sarà più accettata offerta qualsiasi.

Le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito provvisorio di lire 17,000, in numerario od in cartelle del Debito Pubblico al portatore, valutate al corso di Borsa, nonchè dal certificato prescritto dall'avviso d'asta in data 11 febbraio succitato.

Le stesse offerte, potranno pure essere presentate al Ministero della Marina, o ad una delle Direzioni degli Armamenti del 2° e 3° Dipartimento marittimo, purchè in tempo utile per essere fatte pervenire a questa Direzione prima della scadenza dei fatali.

Le condizioni d'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione, nonchè presso il Ministero della Marina e le due Direzioni predette.

Spezia, 4 marzo 1885.

4603 *Il Segretario della Direzione:* R. BERNABO' BREA.

N. 60.

Ministero dei Lavori Pubblici

DIREZIONE GENERALE DELLE OPERE IDRAULICHE

Avviso d'Asta.

Alle ore 10 antimeridiane del 9 marzo p. v., in una delle sale di questo Ministero, dinanzi al direttore generale delle opere idrauliche, si addiverrà col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, allo incanto per lo

Appalto delle opere e provviste occorrenti alla sistemazione dell'arginatura sinistra del fiume Secchia, compresa fra le chiaviche mantovane in Villa San Giovanni Battista, comune di Concordia, della lunghezza di metri 645 30, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di lire 47,550.

Perciò coloro i quali vorranno attendere a detto appalto dovranno, negli indicati giorno ed ora, presentare nel suddesignato ufficio le loro offerte, escluse quelle per persona da dichiarare, estese su carta bollata (da una lira), debitamente sottoscritte e suggellate. L'impresa sarà quindi deliberata a quello degli oblatori che risulterà il migliore offerente, e ciò a pluralità di offerte, purchè sia stato superato o raggiunto il limite minimo di ribasso stabilito dalla scheda Ministeriale.

L'impresa resta vincolata all'osservanza del vigente capitolato generale per gli appalti dei lavori pubblici di conto dello Stato, e di quello speciale in data 30 ottobre 1884, visibili assieme alle altre carte del progetto nell'ufficio contratti di questo Ministero.

I lavori dovranno intraprendersi tosto dopo la regolare consegna, per dare ogni cosa compiuta nel termine di giorni 140 naturali e consecutivi.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti dovranno presentare il certificato di aver versato in una cassa di Tesoreria provinciale il deposito richiesto per adire all'incanto, avvertendo che non saranno accettate offerte con depositi in contanti od in altro modo.

Dovranno inoltre i concorrenti esibire:

a) Un certificato di moralità rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità del luogo di domicilio del concorrente;

b) Un attestato di un ingegnere, confermato dal prefetto o sottoprefetto, il quale sia stato rilasciato da non più di sei mesi, ed assicuri che il concorrente, o la persona che sarà incaricata di dirigere sotto la sua responsabilità ed in sua vece i lavori, ha le cognizioni e capacità necessarie per lo eseguimento e la direzione dei lavori di cui nel presente avviso.

La cauzione provvisoria è fissata in lire 2500 e nel decimo dell'importo netto delle opere d'appalto quella definitiva, ambedue in numerario od in cartelle al portatore del Debito Pubblico dello Stato al valore di Borsa nel giorno del deposito.

Il deliberatario dovrà, nel termine di giorni 15 successivi a quello dell'aggiudicazione, stipulare il relativo contratto.

Il termine utile per presentare nel suddesignato ufficio offerte di ribasso sul prezzo deliberato, non inferiori al ventesimo, resta stabilito a giorni 5 successivi alla data dell'avviso di seguito deliberamento.

Le spese tutte inerenti all'appalto e quelle di registro sono a carico dello appaltatore.

Roma, 28 febbraio 1885.

4586 *Il Caposezione:* M. FRIGERI.

Direzione del Lotto di Roma

Avviso di concorso.

È aperto il concorso a tutto il dì 25 marzo alla nomina di ricevitore del lotto al Banco num. 33, nel comune di Roma, con l'aggio medio annuale di lire 5738 38.

Il banco è stato assegnato alla categoria di quelli da concedersi agli impiegati in attività di servizio, in disponibilità ed in aspettativa, ai pensionati dello Stato ed agli impiegati usciti dal servizio con dritto alla indennità stabilita dalla legge, salvo le disposizioni contenute nel Regio decreto 9 agosto 1874, n. 2043, di cui all'articolo 6 del regolamento.

Gli aspiranti alla detta nomina faranno pervenire a questa Direzione l'occorrente istanza in carta fornita del competente bollo, corredata dei documenti indicati dall'articolo 11 del regolamento.

Si avverte che a guarentigia dell'esercizio del Banco medesimo dovrà essere prestata una malleveria in titoli del Debito Pubblico dello Stato, corrispondente al capitale di lire 3500, o con deposito in numerario presso la Cassa dei Depositi e Prestiti, e che il titolare del detto Banco sarà assoggettato ad una ritenuta del 2 1/2 per cento sull'aggio lordo a favore del Monte vedovile dei ricevitori del lotto.

Nella istanza sarà dichiarato di uniformarsi alle condizioni tutte prescritte dal mentovato regolamento sul lotto.

Roma, addì 23 febbraio 1885.

4435 *Il Direttore:* G. MARINUZZI.

BANCA TIBERINA

SOCIETÀ ANONIMA — Capitale versato lire 7,500,000

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti è convocata pel giorno 24 marzo corrente, ad un'ora pomeridiana, nella sede della Borsa di Torino, via Ospedale, n. 28.

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e dei sindaci;
2. Approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 1884, e delle proposte del Consiglio pel riparto degli utili;
3. Elezione di 4 consiglieri, 3 sindaci e 2 supplenti.

A termini dell'art. 27 dello statuto sociale hanno diritto d'intervenire alla assemblea tutti gli azionisti possessori di dieci o più azioni, che ne facciano il deposito almeno dieci giorni prima di quello come sopra fissato, e così a tutto il giorno 14 volgente:

In **Torino**, alla sede della Banca Tiberina, via S. Teresa, n. 11;
In **Roma**, alla rappresentanza della Banca stessa, via del Corso, n. 173;
In **Genova**, Agenzia del Banco di Sconto e di Sete.

Torino, li 3 marzo 1885.

4618 IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

Direzione del Genio Militare di Torino

Avviso d'Asta.

Si notifica al pubblico che nel giorno 19 marzo 1885, alle ore 3 pomeridiane si procederà in Torino avanti il direttore del Genio militare, e nel locale nell'ufficio della Direzione del Genio, via San Francesco da Paola, numero 7, piano 3°, all'appalto dei

Lavori per costruzione di un corpo di fabbrica ed accessori per l'ampliamento della caserma della Cernaia in Torino, per la somma di lire 680,000, da ultimarsi in giorni cinquecento.

Le condizioni d'appalto sono visibili presso la Direzione suddetta e nel locale suddetto.

I fatali per il ribasso non minore del ventesimo scadono al mezzodì del giorno 4 aprile 1885.

Il deliberamento seguirà a favore dell'offerente che nel suo partito suggellato, firmato e steso su carta filogranata col bollo ordinario di una lira avrà offerto sul prezzo suddetto un ribasso di un tanto per cento maggiore od uguale al ribasso minimo stabilito in una scheda suggellata e deposta sul tavolo, la quale verrà aperta dopochè saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a presentare i loro partiti dovranno:

1. Fare presso la Direzione suddetta, ovvero presso l'Intendenza di finanza di Torino, un deposito di lire 68,000 in contanti, od in rendita del Debito Pubblico al portatore, al valore di Borsa della giornata antecedente a quella in cui viene operato il deposito;

2. Tale deposito od i documenti comprovanti il deposito fatto dovranno essere presentati alla Direzione suddetta non più tardi delle ore 2 pomeridiane del giorno 19 marzo 1885 fissato per l'incanto;

3. Far constare della loro idoneità a norma del prescritto delle condizioni generali annesse al capitolato tipo pei lavori dipendenti da questa Direzione, cioè:

a) Produrre un certificato di moralità, rilasciato in tempo prossimo all'incanto dall'autorità politica o municipale del luogo in cui sono domiciliati;

b) Esibire non meno di quattro giorni prima dell'incanto, un attestato di persona dell'arte, confermato da un direttore del Genio militare, il quale sia di data non anteriore di due mesi, ed assicuri che l'aspirante ha dato prove di perizia e sufficiente pratica nell'eseguimento o nella direzione d'altri contratti d'appalto di opere pubbliche o private.

Il ribasso offerto dovrà essere chiaramente espresso in tutte lettere, sotto pena di nullità dell'offerta da pronunziarsi seduta stante dall'autorità presiedente l'asta.

Saranno considerati nulli i partiti che non siano firmati, suggellati e stesi su carta filogranata col bollo ordinario di una lira, e quelli che contengono riserve e condizioni.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati a tutte le Direzioni del Genio militare, od agli uffici staccati da esse dipendenti.

Di questi ultimi partiti però non si terrà alcun conto se non giungeranno alla Direzione ufficialmente e prima dell'apertura dell'incanto, o se non risulterà che gli offerenti abbiano fatto il deposito di cui sopra e presentata la ricevuta del medesimo.

Le spese d'asta, di bollo, di registro, di copie ed altre relative sono a carico del deliberatario.

Torino, addì 28 febbraio 1885. Per la Direzione

4566 *Il Segretario:* G. MAZZOLA.

AVVISO.

Gli azionisti della Banca Popolare Cooperativa di Bordighera sono convocati in assemblea generale nel giorno 30 marzo, per deliberare sui seguenti ordini del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1885;
2. Nomina di tre sindaci e due supplenti e di un membro del Consiglio d'amministrazione.

Banca Popolare di Bordighera

4585 *L'amministratore delegato*: G. ORENGO.

DIREZIONE DELLE COSTRUZIONI NAVALI
DEL PRIMO DIPARTIMENTO MARITTIMO

Avviso di provvisorio deliberamento.

Si notifica che nell'incanto pubblico tenutosi oggi nella sala sita al pianterreno del palazzo della R. Marina, Corso Cavour, n. 14, in Spezia, il giorno 28 febbraio 1885, secondo l'avviso d'asta in data 7 febbraio 1885, lo appalto della

Vendita di ferro vecchio in ritagli e ricuperi, per la somma presunta complessiva di lire 72,500.

venne provvisoriamente aggiudicato mediante l'ottenuto maggior aumento di lire 2 05 per cento, per cui l'importare suddetto si eleva a lire 73,986 25.

Epperciò si reca a pubblica notizia che il periodo dei fatali, ossia il tempo utile per presentare offerte di aumento non minore del ventesimo sui prezzi dell'aggiudicazione provvisoria, scade a mezzodì (tempo medio di Roma) del giorno 19 marzo 1885, spirato il qual termine non sarà più accettata offerta qualsiasi.

Le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito provvisorio di lire 14,500 in numerario od in cartelle del Debito Pubblico al portatore valutate al corso di Borsa.

Le offerte potranno anche essere presentate al Ministero della Marina o ad una delle Direzioni delle costruzioni navali del 2° e 3° Dipartimento marittimo, purchè in tempo utile per essere fatte pervenire a questa Direzione prima della scadenza dei fatali.

Le condizioni d'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione, nonchè presso il Ministero della Marina e le Direzioni predette.

Spezia, 28 febbraio 1885.

4579 *Il Segretario della Direzione*: ODOARDO RAMA.

DIREZIONE DELLE COSTRUZIONI
del secondo Dipartimento Marittimo

Avviso d'Asta per secondo incanto.

Si notifica che è stata presentata in tempo utile l'offerta di ribasso di lire 5 per cento sui prezzi d'aggiudicazione provvisoria dell'impresa di cui nell'avviso d'asta del 13 dello scorso gennaio, per la provvista alla Regia Marina in questo Dipartimento durante l'anno 1885 e primo semestre 1886 di:

Olio di lino naturale crudo per la somma presunta complessiva di lire 49,970,

per cui, dedotti i ribassi di lire 15 07 per cento e di lire 5 per cento, lo importare della stessa impresa si residua a lire 40,317 54.

E pertanto, alle ore 12 merid. del giorno 21 marzo volgente, sarà tenuto nella sala degli incanti di questa Direzione, sita alla strada Santa Lucia a Mare, e propriamente accosto alla caserma del distaccamento del Corpo Reale Equipaggi, un nuovo incanto a partito segreto per il definitivo deliberamento dell'impresa sovraindicata a favore dell'ultimo migliore offerente, avvertendo che l'incanto sarà valido anche nel caso di un'unica offerta.

Saranno accettate solamente le offerte chiuse in plichi suggellati con impronta a ceralacca in modo da non poter essere aperti senza rompere lo involto.

I concorrenti per essere ammessi all'asta dovranno fare nella cassa di uno dei Quartiermastri dei tre Dipartimenti marittimi in Spezia, Napoli e Venezia, o presso le Tesorerie delle provincie ove sarà affisso il presente avviso, ovvero nel momento del secondo incanto presso l'autorità che lo presiede, il deposito di lire 5000 in numerario, od in cartelle del Debito Pubblico dello Stato al portatore, valutate al corso di Borsa, per modo che il loro valore effettivo, nel giorno in cui si eseguirà, raggiunga la somma sovraindicata.

Le condizioni dell'appalto sono visibili nell'ufficio di questa Direzione, presso il Ministero della Marina, e le Direzioni delle costruzioni navali del 1° e del 3° Dipartimento marittimo.

Le offerte all'asta potranno pure essere presentate al Ministero della Marina o ad una delle Direzioni delle costruzioni navali del 1° e del 3° Dipartimento marittimo, purchè in tempo utile da poter pervenire a questa Direzione per il giorno e l'ora dell'incanto.

Per le spese approssimative del contratto, tassa di registro, ecc., si depositeranno all'atto dell'aggiudicazione definitiva dell'impresa lire 600.

Napoli, 3 marzo 1885.

4538 *Il Segretario della Direzione*: ENRICO RAZZETTI.

BANCA SALERNITANA

AVVISO.

Aggiunta all'ordine del giorno per l'assemblea generale del giorno 15 corrente, dietro richiesta di diversi azionisti, conforme art. 44 dello statuto.

N. 5. Proposta di aumentare il capitale sociale di altre lire cinquecentomila con l'emissione di 5000 nuove azioni.

4627 *Il Presidente*: Cav. GIUSEPPE PELLEGRINO.

SOCIETÀ ANONIMA delle acque minerali di Santa Apollonia

COMUNE DI PONTE DI LEGNO (BRESCIA)

L'Amministrazione avvisa che in seduta 14 febbraio p. p. venne stabilito di convocare straordinariamente l'assemblea degli azionisti, che resta infatti convocata in Edolo (Brescia), via Porro, casa Guarneri, n. 206, pel giorno di lunedì 23 marzo p. v., ore 10 ant., onde deliberi sul seguente

Ordine del giorno:

1. Partecipazione della nomina del presidente;
2. Esposizione dello stato finanziario e proposta dei provvedimenti per l'estinzione delle passività.

Edolo, 24 febbraio 1885.

4616 *Il Presidente*: FERRARI.

Banco Agricolo e Commerciale nelle Marche

SOCIETA' ANONIMA IN ANCONA — Capitale versato lire 222,000.

Gli azionisti del Banco suddetto sono convocati in adunanza generale da tenersi nei locali di residenza del Banco stesso, corso Vittorio Emanuele, numero 9, piano primo, il giorno di lunedì 23 marzo corrente, per trattare sui seguenti oggetti:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1884;
2. Nomina di quattro membri del Consiglio d'amministrazione in surrogazione di due che escono di carica per compiuto biennio, di uno rinunciatario e di altro defunto;
3. Rinnovo del Comitato dei sindaci.

Ancona, 2 marzo 1885.

Il Direttore del Banco Agricolo e Commerciale nelle Marche
4605 C. ZANETTI.

(1ª *pubblicazione*)

SOCIETÀ ANONIMA della Strada Ferrata da ALESSANDRIA ad ACQUI

Capitale sociale lire 4,000,000, *intieramente versato*

SEDE IN FIRENZE.

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti di detta Società avrà luogo il giorno 27 corrente marzo, alle ore 2 pomeridiane, in via Bufalini, num. 24, Firenze.

Ordine del giorno:

1. Resoconto annuale del Consiglio d'amministrazione;
2. Relazione dei sindaci;
3. Presentazione e approvazione dei conti dell'esercizio 1884;
4. Rinnovazione del Consiglio d'amministrazione;
5. Nomina dei sindaci e supplenti per l'anno 1885.

Firenze, 1° marzo 1885.

4619 IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

(1ª *pubblicazione*)

SOCIETÀ ANONIMA della Strada Ferrata da Torreberetti al Gravellone presso Pavia

Capitale nominale L. 5,000,000 — *Capitale versato* L. 4,200,000

SEDE IN FIRENZE.

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti di detta Società avrà luogo il giorno 27 corrente marzo, alle ore 4 pom., in via Bufalini, numero 24, Firenze.

Ordine del giorno:

1. Resoconto annuale del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione dei sindaci;
3. Presentazione e approvazione dei conti dell'esercizio 1884;
4. Rinnovazione del Consiglio d'amministrazione;
5. Nomina dei sindaci e supplenti per l'anno 1885.

Firenze, 1° marzo 1885.

4620 IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

BANCA PERUGINA DI SCONTO

SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI

Capitale nominale lire 300,000 — *Capitale versato lire* 210,000
Riserva lire 81,384 66.

È convocata l'assemblea generale degli azionisti che avrà luogo il giorno di sabato 21 marzo corrente, ora una pomeridiana, nel locale della Banca, e qualora non potesse avere effetto per mancanza di numero legale, è riconvocata fin d'ora per il successivo sabato, 28, ora stessa, per trattare e deliberare sui seguenti

Oggetti:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione dell'esercizio 1884;
2. Approvazione del bilancio e del dividendo dell'esercizio suddetto a seguito del rapporto dei sindaci;
3. Nomina di quattro consiglieri decaduti per anzianità;
4. Nomina di tre sindaci e due supplenti a sensi dell'articolo 54 dello statuto;
5. Comunicazioni.

Perugia, 2 marzo 1885.

4602 *Il Direttore*: GIULIO ZUCCHETTI.

Banca Popolare Cooperativa di Torrito

SOCIETA' ANONIMA PER AZIONI CON SEDE IN TORITTO, *piazza Garibaldi, n.* 50

Convocazione di azionisti.

I signori azionisti della Banca Popolare Cooperativa di Toritto sono invitati ad intervenire all'assemblea generale ordinaria, che avrà luogo il giorno 22 marzo corrente anno, alle ore 9 ant., nel locale del Teatro Comunale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'Amministrazione pel primo esercizio 1884;
2. Relazione dei sindaci;
3. Approvazione del resoconto e del bilancio del 1° esercizio 1884;
4. Nomina di quattro consiglieri d'amministrazione, in surrogazione dei signori Cirillo Domenico di Gaetano - D'Urso Giovanni fu Michelangelo - Mele Vito fu Pietro - Denora Giuseppe di Vitangelo, usconti di carica per sorteggio;
5. Nomina di tre sindaci ordinari e di due supplenti, in surrogazione dei signori Mercurio Rocco di Giuseppe - Rosselli Antonio fu Luigi - Palumbo Gaetano fu Michele (sindaci) - Colonna Pietro fu Marcellino - Florio Michele fu Petito (supplenti), uscenti per compiuto periodo.

Qualora l'assemblea nella prima riunione non fosse in numero, resta convocata per la domenica successiva 29 marzo, senz'altro avviso.

Toritto, 2 marzo 1885.

Il Presidente del Consiglio: Dott. GIUSEPPE PUGLIESE.
4625 *Il Segretario*: Rag. PASQUALE D'ERASMO.

(3ª *pubblicazione*)

IMPRESA INDUSTRIALE ITALIANA DI COSTRUZIONI METALLICHE

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale sociale lire 4,000,000 — *Capitale versato lire* 2,500,000

SEDE E DIREZIONE: NAPOLI, 24, VIA MEDINA

Opifici Meccanici: CASTELLAMMARE (Stabia) — SAVONA (Liguria)

Avviso agli azionisti.

Il Consiglio d'amministrazione dell'Impresa industriale italiana di costruzioni metalliche ha l'onore di partecipare agli azionisti della Società che il giorno di lunedì 30 marzo prossimo, ad un'ora pomeridiana, in Napoli, nella sede della Società, strada Medina, n. 24, palazzo Fondi, avrà luogo l'assemblea generale ordinaria degli azionisti, a norma dell'articolo 31 dello statuto sociale.

Le materie da sottoporsi alle deliberazioni della medesima sono le seguenti

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione;
2. Relazione dei sindaci sul bilancio dell'esercizio 1884, approvazione dello stesso e relativo dividendo;
3. Nomina di amministratori.

I signori azionisti che vorranno intervenire, giusta lo statuto sociale, dovranno rappresentare almeno 20 azioni ed eseguirne il deposito:

In **Napoli**, presso la Cassa della Società;
Id. id. Banca Napoletana;
In **Roma**, id. Banca Generale,

venti giorni prima del 30 marzo 1885.

Napoli, 24 febbraio 1885.

Pel Consiglio d'amministrazione
4475 *L'Amministratore delegato*: A. COTTRAU.

AVVISO.

Il sottoscritto direttore della Società .ei molini e magazzini generali, sede n Roma, via S. Claudio, n. 168-A, fa ıoto che, in adempimento al disposto lall'art. 180 del Codice di commercio, ıa depositato nella cancelleria del Triıunale di commercio di questa città l bilancio della Società predetta al 31 licembre milleottocentottantaquattro 1884), insieme alla relazione dei sinlaci ed all'estratto del processo ver›ale dell'assemblea generale degli a:ionisti, tenuta il 21 febbraio c. a.

Roma, 27 febbraio 1885.

Il direttore Apollo Piccialuti.

Presentato addì 1° marzo 1885, ed nscritto al n. 47 del reg. d'ordine, al 1. 34 del reg. trascrizioni ed al n. 9 lel registro Società, vol. 1°, elenco 34,

Roma, li 2 marzo 1885.

Il canc. del Tribunale di comm.

4615 Cenni.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO DI ROMA.

A richiesta della Società del Teatro drammatico Nazionale, Società anonima avente sede in Roma, via della Mercede, 21, capitale versato lire 200,000, e per essa del cav. Eugenio Tibaldi, direttore, rappresentata dall'avvocato Marcello Fabiani,

Io infrascritto usciere deduco a notizia della ditta Fratelli Rosseger, proprietari del Teatro filodrammatico di Trieste, ivi residenti, di avergli notificato ai termini degli articoli 141 e 142 Codice procedura civile un atto di cessione fatto dal signor Ermete del vivo Alessandro Novelli, attore drammatico, il 28 luglio 1884 in Firenze, e debitamente ivi registrato, con la quale il detto signor Novelli cede alla Società istante fino alla concorrenza di lire 10,000 lire quaranta per ogni incasso serale che riceverà nel Teatro suddetto, ove la Compagnia drammatica agirà sotto la sua direzione nella 2° metà di ottobre del corrente anno, autorizzando gli intimati di ritenere seralmente le suddette lire 40, e pagarle alla Società istante.

Gli si deduce ciò a legale notizia per tutti gli effetti di legge.

Roma, 25 febbraio 1885.

4518 Camillo Muzio usciere.

(1° *pubblicazione*)

SVINCOLO DI CAUZIONE NOTARILE.

Avviso.

Si rende noto che la signora Marietta Ferrarini, assistita dal proprio marito Casolari Beniamino, residente in Modena, nella veste di unica figlia ed erede del defunto notaro dott. Giuseppe Ferrarini, e col ministero dello infrascritto procuratore ed avvocato, nel di cui studio posto in Modena, contrada Saragozza, n. 12 nuovo, viene eletto domicilio,

Ha presentata domanda di svincolo alla cancelleria del Tribunale civile e correzionale di Modena colla data 3 febbraio corrente, perchè dal Tribunale medesimo, ed in base all'art. 38 della legge 25 maggio 1879, n. 4900, sia a suo tempo pronunciato lo svincolo della cauzione notarile prestata dal nominato dott. Ferrarini a favore del defunto notaro Clemente Scozia, per lo esercizio in Modena di questa sua qualità di notaio.

Svincolo da operarsi sopra il certificato n. 26781, rendita di lire 150 del Debito Pubblico del Regno d'Italia 5 0[0, al nome del detto Ferrarini, e colla annotazione di ipoteca per la cauzione del nominato Scozia, nella sua qualità di notaio esercente in Modena: certificato datato da Firenze il 23 marzo 1871.

Addì 8 febbraio 1885.

4513 Valcavi.

ESTRATTO

dell'istanza per la nomina di un perito diretta al presidente del Tribunale di Frosinone per la stima dei seguenti fondi sottoposti a precetto immobiliare, con atti dei giorni 21 novembre 1884, e 16 gennaio 1885, esistenti nel territorio e comune di Villa S. Stefano nelle rispettive infradicende contrade ad istanza di Maria Marella vedova Lucarini, e di Giuseppe, Emilio e Muzio Lucarini, di Villa S. Stefano, e che hanno eletto domicilio in Frosinone in casa del loro procuratore sottoscritto, dal quale sono rappresentati per gratuito patrocinio dei 23 maggio 1872 a carico di Giacinto Marella e dei suoi figli nati e nascituri di Villa S. Stefano, e questi sotto la rappresentanza del deputatogli sig. Giuseppe avv. Fortunato, residente a Frosinone, come debitore il primo della somma di lire 1401 55 dovute in forza dei titoli in detto precetto mentovati, e gli altri come pretesi e detentori in parte dei detti fondi, salvi altri diritti.

1. Terreno seminativo nudo, contrada Vasca Martino, sez. 2°, nn. 313, 314, di decare 7 ed ari 4.

2. Simile seminativo, contrada Colle Mortella, sez. 2°, n. 734, di decare 6, ari 2 e cent. 50.

3. Simile seminativo nudo, contrada S. Maria della Stella, sez. 2°, n. 334, di decare 5 ed ari 2.

4. Simile seminativo, con farnie, castagne e peri e con frutti, contrada Perasano, n. 390 e 436, sez. 2°, di circa decare 5.

5. Simile seminativo, vitato, contrada Pantana Lo Fieno o Valca (territorio di Giuliano di Roma), sez. 4°, nn. 339 e 367, di decare 7 ed ari 9.

6. Simile seminativo nudo, contrada Corbona, sez. 1°, n. 2079, di decare 7 e cent. 20.

7. Simile seminativo, vitato, in tre separati appezzamenti, contrada Vallefredda, sez. 1°, nn. 1196, 1752, 1812, 1814, 1815 e 2435, in complesso di decare 8 ed are 30.

8. Simile ortivo in prossimità del caseggiato, contrada La Rendra, sezione 1°, nn. 2284, 2481 e 2289, in tre appezzamenti di decare 5 ed ari 90.

9. Simile ortivo, contrada Vallerea, sez. 1°, n. 1298, di ari 4.

10. Simile seminativo, contrada Cigli, sez. 1°, nn. 829 e 834, di decare 4, are 3 e cent. 80.

11. Simile pascolivo, olivato, contrada S. Caterina, sez. 1°, n. 692, di decare 1, ari 5 e centiare 5, con altro appezzamento n. 694, di decare 2, ari e cent. 70.

12. Simile ortivo, contrada Fontana Nuova, in prossimità del caseggiato, sez. 1°, n. 1436.

13. Simile seminativo nudo, contrada Pagliar Palombo, sez. 1°, nn. 434 e 436, di decare 3, ari 2 e cent. 20.

14. Simile seminativo, vitato, contrada Colli, estimo catastale sc. 13 42, di tav. 2 35, sez. 1°, n. 1761.

15. Simile seminativo, vitato, contrada Valle San Giovanni, di tav. 1 80, estimo scudi 9 12, libero, sez. 1°, numero 1766.

16. Simile seminativo, vitato, in 4 appezzi, di tav. 6 75, estimo sc. 25 46, sez. 1°, numeri 1812, 1814, 1815, 1825, in contrada Vallefredda. Libero.

17. Simile seminativo, contrada Sparello, di tav. 4 08, estimo sc. 15 50, sez. 1°, n. 1859. Libero.

18. Simile boschivo, contrada Vallefredda, di tav. 1 90, estimo sc. 4 60, sez. 1°, n. 1865. Libero.

19. Simile, contrada Valle, di tavole 2 50, estimo scudi 8 07, sez. 1°, n. 1958. Libero.

20. Simile seminativo, contrada Vallefredda, di tav. 3 85, estimo sc. 9 12, sez. 1°, n. 1996. Libero.

21. Simile pascolivo, olivato, di tavole 3 28, contrada Le Ferrare, estimo catast. sc. 18 99, sez. 1°, n. 2155. Libero.

22. Simile seminativo, contrada Ai Prati, di tav. 1 08, estimo sc. 9 31, sez. 2°, n. 111. Libero.

23. Simile in detta contrada Ai Prati, di tav. 9 70, estimo sc. 22 99, sez. 2°, n. 138. Libero.

24. Simile seminativo, contrada Valco Macchione, in due appezzamenti, di tav. 6 12, estimo scudi 22 73, sez. 2°, n. 313, 314. Libero.

25. Simile seminativo, contrada Prati Signori, di tav. 2 19, estimo sc. 11 26, sez. 2°, n. 1595. Libero.

26. Simile seminativo, contrada Li Porcini, estimo sc. 17 65, sez. 2°, numero 192. Di dominio diretto.

27. Simile pascolivo, olivato, in detta contrada Porcini, estimo sc. 26 19, sezione 2°, n. 987. Di diretto dominio.

28. Simile seminativo, vitato, contrada Fontanella, estimo scudi 5 40, sez. 1°, n. 1004. Di diretto dominio.

29. Simile in detta contrada Fontanella, estimo sc. 4 66, sez. 1°, n. 1005. Di diretto dominio.

30. Simile nella stessa contrada Fontanella, estimo sc. 5 55, sez. 1°, numero 1006. Di dominio diretto.

Fondi urbani.

30. Casa di abitazione, contrada Via Pasquino, sez. 1°, nn. 165, 164, 170 e 172, di più piani e vani, con orto.

31. Simile, contrada Campidoglio, sez. 1°, n. 175, e civ. n. 2-*bis*, di più piani e vani.

32. Simile, contrada Vicolo delle Rocchette, di cinque vani e tre piani, sezione 1°, n. 256, e civ. n. 1 ed 1-*bis*.

33. Simile con forno, contrada Le Scalette, del valore approssimativo di lire 400.

81. Simile in contrada San Sebastiano o Rocca, sez. 1°, n. 356, di due vani, per uso fienile.

Frosinone, 25 febbraio 1885.

4516 Giacinto Narducci proc.

(2° *pubblicazione*)

AVVISO.

Il R. Tribunale civile di Belluno, dietro richiesta di Soppelsa Luigi di Giuseppe, di Cemenighe, ammesso al gratuito patrocinio per decreto 13 novembre 1884, con decreto 24 dicembre 1884,

Ordina

Che sieno assunte informazioni sopra l'assenza di Soppelsa Giuseppe del fu Lucano e della fu Manfroi Apollonia, padre del richiedente, nato ed ultimamente domiciliato in Cemenighe d'Agordo.

Per estratto conforme,

3897 Avv. Paganini.

R. TRIBUNALE DI COMMERCIO DI ROMA.

Ad istanza della ditta N. Testori e Figlio, e per essa del signor Riccardo Testori, domiciliato elettivamente in Roma, via del Pozzetto, n. 102, presso il procuratore Augusto Baldassarini,

Io Camillo Muzio, usciere del suddetto Tribunale, ho intimato alla Casa Molineus Aix la Chapelle, di Aquisgrana, ivi residente, a termini dell'articolo 142 Codice procedura civile, che la Ditta richiedente protesta con il presente atto per la mancata consegna da parte della Casa intimata di due pezze di panno castoro, la di cui consegna era stata prorogata a tutto il 16 corrente febbraio; protesta altresì per i danni, essendosi la Ditta richiedente dovuta provvedere del panno castoro da altra Casa a maggior prezzo di quello convenuto con la Casa intimata; ed inoltre dichiara di formalmente rifiutare ove tardivamente le venisse spedito il detto panno, che lascierà a suo rischio e pericolo.

Roma, 25 febbraio 1885.

4519 Camillo Muzio usciere.

AVVISO.

Il ragioniere Augusto Coffetti, amministratore del concorso Colleoni, in ordine al decreto 12 passato gennaio, n. 867, di questo R. Tribunale, avverte di aver fatto deposito presso la cancelleria del Tribunale medesimo delle somme assegnate col riparto a tutto agosto 1884 della sostanza concorsuale ai sottoindicati creditori, i quali non si prestarono alla relativa esigenza.

Tale deposito è stato oggi eseguito, previa deduzione delle inerenti spese, ed è intestato ai creditori:

Locatelli eredi fu Battista, di Bergamo, per lire 151 07;

P. L. della Misericordia di Gandino, per lire 125 10;

Ditta R. Deprandière e F. Maurel, di Lione, per lire 28 10;

Berna eredi fu Antonio, di Bergamo, per lire 47 47;

Ditta Thomas & Chapman, di Londra, per lire 322 84;

Giossi eredi fu Maria, di Monte Marenzo, per lire 174 28.

Bergamo, 25 febbraio 1885.

4511 Rag. Augusto Coffetti.

(2° *pubblicazione*)

REGIO TRIBUNALE DI VELLETRI.

Si fa noto al pubblico che nel giorno 8 aprile 1885, alle ore 11 ant., nella sala di udienze del Tribunale di Velletri si procederà all'incanto dei seguenti beni contro Manni Bruno fu Filippo, di Segni, ad istanza dell'Istituto di credito fondiario del Banco di S. Spirito di Roma.

1. Terreno prativo in territorio di Segni, contrada S. Cintio, confinanti strada S. Cintio, Falasca, De Santis, mappa sez. 1°, nn. 57, 428 al 432, 440, tributo diretto verso lo Stato lire 4 97.

2. Terreno prativo, nudo, detto territorio, confinanti seminario di Segni, Porcelli e Duelli, mappa sez. IV, n. 429, tributo diretto lire 4 60.

3. Seminativo, vignato, alberato, vitato, in detto territorio, vocabolo Giammancini, confinanti Falasca, Milani e Valenzi, mappa nn. 225, 237, 543, 544, 590, 713 al 715, 719 al 724, 790, 791, 792, 795, 796, 797, sez. IV, e 787, sez. VI, tributo diretto lire 43 15.

4. Seminativo, vignato, in detto territorio, vocabolo Casa Crudele, confinanti Colabucci e fratelli Tomassi, mappa sez. IV, n. 266, tributo diretto lire 2 44.

5. Grande casamento in Segni, via della Pretura, confinanti strada, Colaiacomo e Volpicelli, numeri civici 62, 96, 96-A, 96-C, 96-E, 96-F, 96-U, e sulla via degli Asini, n. 99, mappa sez. VI, nn. 146, 147, 148, tributo diretto lire 24 38.

6. Podere seminativo, vignato, alberato, vitato, prativo, olivato, cannetato, boschivo con casino, in territorio di Gavignano, contrada Colle Cifio, confinanti strada della Mola, fosso e marchese Traietto, mappa nn. 884 all'892, 894, sez. 1°, tributo diretto lire 54 93.

Condizioni della vendita.

Sei distinti lotti. Prezzi corrispondenti al multiplo legale del tributo diretto. Pel 1° lotto lire 298 20; pel 2° lire 276; pel 3°, lire 2589; pel 4°, lire 146; pel 5°, lire 1462 80; pel 6°, lire 3115 80.

Offerte di aumento lire 5 pei lotti 1°, 2° e 4°, lire 10 per gli altri. Deposito preventivo, decimo del prezzo e spese dell'asta in lire 80 pel 1° e 2° lotto; lire 300 pel 3° e 6°; lire 50 pel 4°, e lire 150 pel 5°. Trenta giorni stabiliti ai creditori per la presentazione dei titoli documentati.

Velletri, 28 febbraio 1885.

4589 P. Manzi.

TUMINO RAFFAELE, Gerente.

Tipografia della Gazzetta Ufficiale.